

HAT-STORE



CHAPÉOS MEIAS
GRAVATAS CALÇADOS

SERAFINO CHIODI
PRAÇA ANTONIO PRADO 13
A-CASA-DOS-ELEGANTES

IL PAQUIN COLONIAL



"Col tempo e con la paglia maturano le nespole"...

Abbonamento annuo . . . 15\$000
Um semestre 8\$000

UFFICI: R. Tres de Dezembro, 5-1.º and.
(Antica Boa Vista)
Teleph. Cent. 1890 — Caixa 2867 — S. PAULO

Nel paese del Far West...

In seguito alle proteste di tutto il mondo civile è stata sospesa l'esecuzione degli innocenti Sacco e Vanzetti. (Dai giornali).



La Giustizia — Quale atroce delitto si stava per compiere in mio nome!

ANDAR PRAT.
EST. M. de ORD.

Banca Francese e Italiana per l'America del Sud

Capitale Frs. 50.000.000,00 Fondo di Riserva Frs.: 68.000.000,00

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA, PER CUSTODIRE GIOIE, OGGETTI PREZIOSI, DOCUMENTI, ECC. —

MASSIMA GARANZIA, com modica spesa. — Domandate prospetti con informazioni alle
—:— Succursali di: —:—

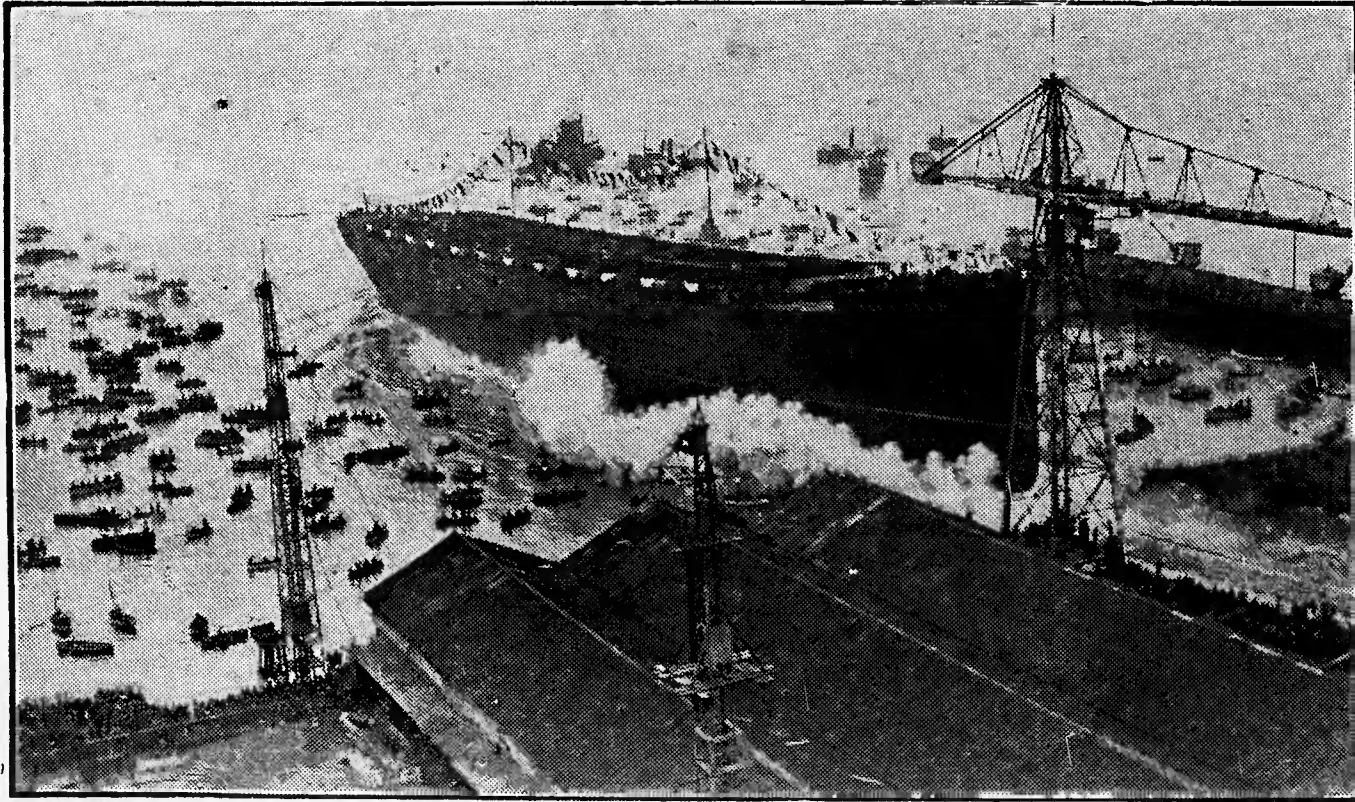
S. PAULO
Rua 15 de Novembro, 31 Cx 501



RIO DE JANEIRO
Rua da Alfandega, 11 - Cx. 1211

I grandi avvenimenti della Marina Italiana -

Navigazione
Generale Italiana



IL VARO DELLA "AUGUSTUS", NAVE IMPERIALE!

32.500 Tonnellat

21 Miglia orarie

PARTIRA'

Da Rio per l'Europa il 6 Dicembre 1927

Agenti Generali — ITALIA-AMERICA

S. PAULO — Rua Alvares Penteado, 43.

BANCA ITALO-BELGA

CAPITALE (interamente versato): Frs. 50.000.000 — RISERVE Frs. 30.000.000

CAPITALE PER IL BRASILE: 12.000.000\$000

SOCIETA' ANONIMA — SEDE SOCIALE: ANVERSA

Filiali: Parigi - Londra - S. Paolo - Rio de Janeiro - Santos - Campinas - Montevideo B. Ayres - Santiago - Valparaiso

Corrispondente ufficiale, per l'America del Sud, del

R. TESORO ITALIANO — dell'Istituto Nazionale dei Cambi con l'Estero e della BANQUE NATIONALE DE BELGIQUE
 Agente esclusivo, per l'America del Sud del Credito Italiano, Milano, e della Societa' Generale de Belgique — Bruxelles

CONSIGLIO CONSULTIVO PER IL BRASILE

PRESIDENTE: — COMM. DOTT. FRANCISCO DE P. RAMOS DE AZEVEDO

CONSIGLIERI: COMM. DOTT. FRANCISCO FERREIRA RAMOS — CONTE CAV. FRANCESCO MATARAZZO JOR.

BILANCIO AL 30 LUGLIO 1927 DELLE FILIALI NEL BRASILE

	ATTIVO		PASSIVO	
Si effettua qualsiasi operazione di Banca e si richiama, in particolar modo, l'attenzione della CLIENTELA ITALIANA sulle speciali facilitazioni che l'Istituto offre per il	Cambiali scontate	18.018.848\$733	Capitale dichiarato per le Filiali del Brasile.	12.000.000\$000
SERVIZIO DELLE RIMESSE IN ITALIA	Cambiali ed effetti a ricevere:		Depositi in C/ corrente:	
	Dall'In-terno.	17.944.050\$983	Conti cor-renti	27.637.601\$876
	Dall'E-estero.	13.754.957\$114	Limitati.	1.915.972\$713
	Prestiti in conto cor-rente	29.920.909\$252	Depositi a scadenza	7.554.343\$930
	Valori cauzionati	50.896.483\$142	Titoli in cauzione e in deposito	104.519.504\$509
	Valori in deposito	21.393.659\$500	Sede Sociale, Agenzie e Filiali	50.029.411\$712
	Sede Sociale, Agenzie e Filiali	31.933.464\$495	Corrispondenti esteri	12.391.328\$280
	Corrispondenti esteri	9.536.579\$581	Corrispondenti dell'in-terno	198.622\$580
	Corrispondenti dell'in-terno	664.733\$685	Conti diversi	71.253.771\$261
	Titoli e fondi di pro-prietà della Banca	3.011.025\$900		
Cassa:				
In mon. corrente	5.728.155\$227			
In altre monete.	3.928\$785			
Nel Ban-co d. Br.	1.197.064\$673			
In altri Banchi.	4.823.771\$808	11.752.920\$493		
Conti diversi	78.674.926\$935			
	Rs.	287.502.558\$863	Rs.	287.502.558\$863

Al privati si aprono **CONTI CORRENTI LIMITATI**, facendo usufruire del tasso eccezionale del 4 1/2 o/o ANNUO, fino a 10:000\$; fornendo dei libretti chèques ed applicando a tali conti le medesime condizioni per versamenti e prelevamenti riservate ai conti di movimento.

AGENZIA DEL BRAZ
 Av. Rangel Pestana, 175
 Tel. Braz 2056

Depositi — Cambi —
 Incassi — Conti corren-
 ti speciali limitati.
 Interessi 5 o/o.

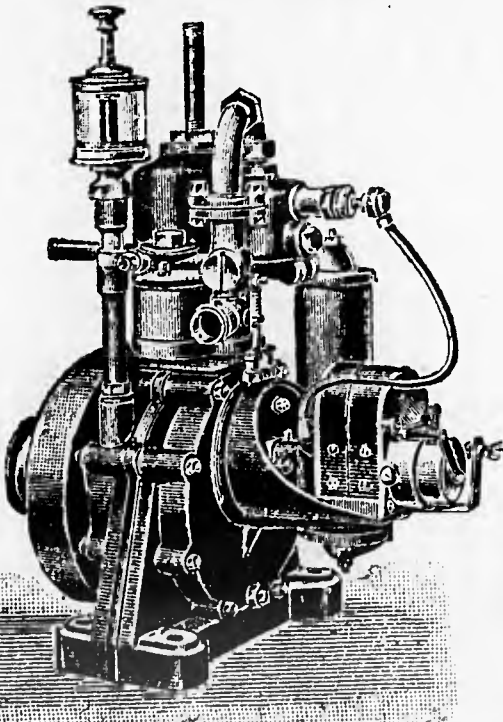
BANCA ITALO-BELGA
 (F.to) Ernest Preter — Lider Sandal.
 San Paolo, 8 Agosto 1927.

COCITO IRMÃO

RUA PAULA SOUZA, 56-58

CAIXA 275 — PHONE: CENTRAL 3517 — SÃO PAULO

PLANTAS — SEMENTES
 MACHINAS AGRICOLAS



BOCCIE ETERNE
 LE PREFERITE
 DA
 308 A 808000
 TUTTI I GIOCATORI
 COCITO IRMAO - S. PAULO - Rua Paula Souza 56

Malattie degli Orecchi,
Naso e Gola

Dr. Roberto Oliva

Specialista, ex-assistente delle cliniche di Parigi, Berlino e Vienna. Cons. dalle 2 alle 4. Rua Libero Badaró, 153, secondo piano.

Dottor Fausto Fioravanti

Medico-chirurgo e ostetrico della R. Università di Pisa, dell'Ospedale Umberto I. — Malattie delle signore e dei bambini. — Veneree e Sifilitiche.

Cons.: Rua Libero Badaró, 31. — Tel.: 5780 Central — Dalle 8 alle 5 — Residenza: Rua S. Caetano, 11, Sobr. — Tel.: Cid. 6151. Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2.

Dottor Arturo Zapponi

Medico chirurgo e ostetrico, abilitato dal Governo Federale — Malattie delle signore e dei bambini — Annessi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio. — Rua S. Bento, n. 40 — Dalle 3 1/2 alle 5 p. — Tel. Centr. 6321 — Residenza: Av. Rangel Pestana, 114 — Dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 — Telef. 153, Braz.

Prof. Dr. E. Tramonti

Docente nella Facoltà di Medicina di Roma — Medico Primario dell'Ospedale Umberto I.° e Direttore dell'Istituto Fisioterapico della Casa di Salute "E. Matarazzo" — Clinica Medica, Malattie nervose, Terapia fisica. — Cons.: Piazza Repubblica, 15 — Dalle 3 alle 5. — Residenza: Rua Vergueiro, 139. — Tel.: Av. 2231.



DOTTOR ANDREA PEGGION

MEDICO-OPERATORE

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della bienorrhagia acuta e cronica con i metodi piu' moderni) — Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I. R. STA. EPHIGENIA, 3-A — Ore 13-17 — Tel. 6387 Cid.

DOTTOR SALVATORE PEPE

DEELI OSPEDALI DI PARIGI

Vie urinarie — Elettrolisi — Uroscopia Anteriore e Posteriore — Cistoscopia — Cateterismo degli Uteri. Consultorio: Rua 7 de Abril N. 35 — Telefono: 4806 Cidade — Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16 — S. PAULO

Dottor Giuseppe Tosi

Delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli. Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia — Medicina e chirurgia generale — Cons.: Lad. Sta. Ephigenia, 17-A — Telef. Cidade, 4055 — Dalle 8 alle 11 e dalle 3 alle 5.

Dott. Antonio Rondino

Medico operatore — Chirurgo della "Beneficencia Portuguesa", laureato per l'Accademia di Medicina di Parigi — Cons.: dalle 2 1/2 alle 4 — Rua Libero Badaró n. 4 — Tel. Centr. 2-0-3-6 — Resid.: Rua Frel Caneca, 155 — Telefono Cidade, 6218.

Dr. B. Rubbo

Medico chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia. ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli. — Chirurgo dell'Ospedale Umberto I — Avenida Rangel Pestana, 162-Sobr. — Tel. 1675, Braz — Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3.

Dott. Prof. G. Brunetti

Direttore dell'Ospedale di Carità, del Braz. — Largo 7 de Setembro, N.° 2 — Telef. Central, 4226.

LABORATORIO DI ANALISI

del dott. JESUINO MACHEL — con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paolo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio — Reazione di Wassermann e autovacini — Esame completo di urina, feci, tumori e frammenti patologici — Ladeira Dr. Falcão, 15 — Tel.: 5439 Cent. — Tutti i giorni dalle 8 alle 18

Prof. GUARNIERI — Dr. RAIA — Dr. PICERNI

MEDICINA — CHIRURGIA — PARTI — RAGGI X

Consulti: dalle 13 alle 15 — Telefono: Cidade 5-1-7-9

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 11 — SAN PAOLO

Confeitaria-Sorveteria "Selecta"

RUA BARAO DE ITAPETINGA, 37 — Tel. Cidade, 5054-5055

La piu' moderna, la piu' lussuosa e la piu' perfetta di S. Paolo — Completo assortimento di dolci e torte — Ottima sezione di freddi e formaggi — Orchestra dalle 13 alle 18 e dalle 21 alle 24,30

SERVIZIO INAPPUNTABILE PER BATTESIMI, NOZZE ECC. — GRANDE SALONE PER TE' E RIUNIONI FAMILIARI.

Dott. Domenico Delfino

Chirurgo della Santa Casa — Pratico degli ospedali ortopedici di Vienna, Heidelberg, Bologna e Milano. Specialità disturbi dell'apparechio locomotore ed elevatore e chirurgia infantile. — Consultorio: Piazza da Sé, 94 — Tel. Central 6529, dalle 14 alle 17 — Resid.: R. do Paraiso, 11, tel. Av., 2219.

Inalatorio a secco

Primo impianto nel S. America con macchinario modernissimo, di questo nuovo sistema, assai conosciute e consacrato in Europa, per la cura delle Bronchiti croniche, asma bronchiale, glandole tracheo-bronchiali, Infiammazione, acido urico, malattie del naso, gola, orecchie, ecc.

AV. B. LUIZ ANTONIO, 64

Dalle ore 2 alle 6. — N. B.: Nell'Inalatorio non si accettano tubercolotici.

PITTORI

Fate le vostre compere nella
CASA AZUL

Importazione diretta di — Oili, Vernici, Acqua rag-
gia, Blacche, Pennelli, e
Tinte preparate di diverse
marche.

CREMONINI &
CECCHERINI

Avenida S. João, 217 —
Telephone Cidade, 2981
— S. PAULO —

Dottor Bologno Bologna

Medico per l'Università di Roma e per la Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro — Clinica Medico-chirurgica in generale, specialmente per le Malattie dei bambini. — Cons.: Rua Barão de Itapetininga, 25 — Tel. Cidade 4416 — Dalle 2 alle 5 — Resid.: Rua Ministro Godoy, 103 — Tel. Cid. 3844 — Alle ore 8.

Dottor Roberto G. Caldas

Specialista per le malattie dei bambini — Ex-assistente del dottor Moncorve di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia. — Visite dalle 1 1/2 alle 3 1/2. — Resid. e Cons.: R. Major Que-
dinho, 7 — Tel. 5403 Cidade.

PROF. DOTT.

Annibale Fenoaltea
OCULISTA

Largo São Bento, 14
(presso il Largo S. Bento)
Orario: 9 - 11 e 1/2 - 4 1/2.

AGENCIA SCAFUTO

Assortimento completo de migliori figurini esteri, per signore e bambini. Ultime novità di moda ad ogni arrivo di posto. Richieste e informazioni: R. Boa Vista, 5 — Tel. Central, 3545.

Domandate



GUARANA' ATHLETA

Stimolante poderoso

Rinfrescante senz'alcool

Rappresentanti: COMPANHIA GUANABARA - S. Paulo - Tel. Avenida 365 e 1367



LOYD SABAUDO



IL RAPIDO VAPORE DI LUSO

CONTE VERDE

Effettuerà in quest'anno 3 viaggi turistici per la Spagna (Barcellona); Francia (Villafranca); Italia (Genova).

Partenza da Santos il 16 Settembre — 28 Ottobre — 9 Dicembre.

Treno speciale da S. Paolo alla banchina del porto di Santos per viaggiatori e bagagli

IL VAPORE **PRINCIPessa GIOVANNA**
Partirà il 22 AGOSTO per RIO — NAPOLI e GENOVA

PROSSIME PARTENZE DA SANTOS, PER:

Vapore	Buenos Ayres	Genova			
Pr.ssa Giovanna	...	22 Agosto	Rio,	Napoli,	Genova
Pr.ssa Maria	28 Agosto	13 Settembre	Rio,	Napoli,	Genova
CONTE VERDE	6 Settembre	16 Settembre	Rio,	Villafranca,	Gen.
Tomaso di Savoia	30 Settembre	14 Ottobre	Rio,	Napoli,	Genova
Pr.ssa Giovanna	17 Ottobre	7 Novembre	Rio,	Napoli,	Genova
CONTE VERDE	18 Ottobre	28 Ottobre	Rio,	Villafranca,	Gen.
Princ. di Udine	30 Ottobre	18 Novembre	Rio,	Napoli,	Genova
Pr.ssa Maria	8 Novembre	26 Novembre	Rio,	Napoli,	Genova
Tomaso di Savoia	27 Novembre	16 Dicembre	Rio,	Napoli,	Genova
CONTE VERDE	20 Novembre	9 Dicembre	Rio,	Villafranca,	Gen.

Biglietti di chiamata per i vapori CONTE VERDE e Tipo PRINCIPESSE esclusivamente adattati per la terza Classe
TUTTI I PASSEGGERI IN CABINA

Dal Gennaio 1928 la linea Sud America — Italia, sarà effettuata dai due grandi espressi
CONTE ROSSO — CONTE VERDE

Nel Marzo 1928 viaggio di turismo del grande e lussuosissimo
CONTE BIANCAMANO

Passaggi di chiamata dall'Italia e dall'Europa
L. A. BONFANTI

RIO DE JANEIRO — Av. Rio Branco, 35 — Telefono Norte, 4302 — S. PAULO: Rua Libero Badaró, 113 — Telefono Central, 3651 — SANTOS: Rua 15 de Novembro, 182 — Telefono Central, 1080
Indirizzo telegrafico: SABAUDO.

COSULICH

SOCIETA' TRIESTINA DI NAVIGAZIONE

DAL BRASILE ALL'ITALIA IN DIECI GIORNI

LA GIGANTESCA SUPERMOTONAVE

SATURNIA

Compiendo il primo viaggio della linea di gran lusso partirà da SANTOS il

20 OTTOBRE

per RIO, MARSIGLIA, NAPOLI e TRIESTE

Quattro classi con alloggiamento per circa 3.000 persone. — 200 metri di lunghezza, 25 di larghezza e 28 di altezza. — Nove ponti collegati con ascensori. — Oltre 21 miglia orarie di velocità. — La più alta perfezione tecnica unita alla più fastosa eleganza e al massimo conforto moderno, danno a questa superba unità un primato mondiale. — Grandiosi saloni stile Luigi XIV e Luigi XV. — Restaurant. — Bar. — Piscina pompeliana. — Cabine con terrazza sul mare. — Ufficio turistico. — Bottega d'arte e di moda. — Fioralo. — ecc. ecc.

AGENTI GENERALI:

"SOCIETADE ANONYMA MARTINELLI"

S. PAOLO — RUA 15 DE NOVEMBRO, 35
RUA 15 DE NOVEMBRO, 34 — SANTOS

AL QUI SI SANA RUA 11 DE AGOSTO, 76
TELEFONO 4336 CENT.

TUTTI I GIORNI PIZZE ALLA NAPOLITANA

Vini Barbera, Calabrese, Toscano, Spumante bianco. Laminato del Vesuvio, Salsiccie Calabresi, Cipolline, Formaggio e Provolone italiano, POMIDORO PELATO AL NATURALE — Olio Calabrese 75000 il Kg.

DR. MATHEUS SANTAMARIA

Operazioni. — Malattie delle signore e vie urinarie

Trattamento delle infiammazioni delle ovaie e utero con i più moderni processi elettroterapeutici, potendo evitare operazioni. — Cura delle blenorragie e complicazioni — Elettività medica. — Uretroscopia e cistoscopia. — Raggi ultra-violetti. — Diatermoterapia.

— Cons.: Praça da Republica, 15 — 3.º piano —
Tel.: Cidade, 7696.

Dalle 13 alle ore 18.

Res.: Avenida Higienopolis, 35 — Tel. Cid. 7453

Olio Sasso



Preferito in tutto il mondo

RAPPRESENTANTI

Casa Trinacria
Antonio, Salvador
Messina & Comp.
R. Aurora, 39-S. Paulo

Dott. F. A. Dell'ape

Chirurgia — Parti
Malattie genito-urinarie
Consultorio: Av. Rangel
Pestana, 422 — Dalle
8 alle 9 e dall'1 alle 2
pom. - Telef. 2399, Braz

Dr. Filippo de Filippo MEDICO E OPERATORE

Chirurgo delle Benefi-
cenza Portoghese — Pic-
cola ed alta chirurgia —
Malattie delle signore —
Consulti: dalle 14 alle 16.
— Consultorio e residenza:
Piazza do Correio, 6 (an-
golo di R. Anhangabahu')
Tel. Cidade, 734)

Prof. Dr. G. MELIS OCULISTA

Ha trasferito il suo consultorio
al Largo S. Ephigenia, 1-A —
Telef.: Cid. 2550 (di fronte
alla Chiesa e al Viadotto),
dove riceve dalle 9 alle 10 e
dalle 2 alla 5.

N.G.I. NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Prossime partenze da Rio de Janeiro per l'Europa del piu' grande, lussuoso e rapido piroscafo in servizio sulla Linea del Sud-America:

Giulio Cesare

23 Agosto — 7 Ottobre — 19 Novembre

La PIU' LUSSUOSA e la PIU' GRANDE MOTONAVE del MONDO

AVGVSTVS

LA NAVE IMPERIALE

Dislocamento: 35.000 tonn. — Stazza lorda: 32.500 tonn.

VIAGGIO INAUGURALE

partirà da Rio per Barcellona e Genova il 6 Dicembre.

LE PIU' MODERNE E SUPERBE SISTEMAZIONI PER:

243 passeggeri di classe di lusso
280 passeggeria di 2.a classe

318 passeggeri di classe intermedia
934 passeggeri di 3.a classe in cabine

AGENTI GENERALI PER IL BRASILE:

ITALIA-AMERICA

SAN PAOLO
R. Alvarez Pentead, 43

SANTOS
Pr. da Republica, 26

RIO DE JANEIRO
Av. Rio Branco, 4



DENTATURE MODERNE ANATOMICHE

Sicurezza e stabilita' garantite. La combi-
nazione rosea del "vulcaniteccitoloide"
moderno con la collocazione artistica dei
denti anatomici e — la piu' perfetta imi-
tazione della natura nell'arte dentaria.
— Nessuno avverte che e' dentatura o
denti artificiali.

nel consultorio dello specialista DR.
DEODATO DE MORAES, che ha officie
proprie con tutti gli apparecchi ne-
cessari. — PREZZI MODICI.

DENTI CHE SI MUOVONO PYORRHE'A

Per la cura radicale e garantita in pochi giorni cercate il
DR. MORAES, a rua Sta. Ephigenia, N.º 25.
Tutte le informazioni su questa malattia sono fornite — gratuita-
mente — dalle 9 alle 11. Fuori di questo orario i consulti su la
RUA SANTA EPHIGENIA, 25 — S. PAULO
"pyorrhéa" costano 80\$000.

VENDONSI

ricette per vini nazionali e stra-
nieri, con fermentazioni e rapidi
di uva nazionale, che possono ga-
rangiare con vini stranieri, uti-
lizzando le vinacce per vino fino da
pasta, con canna o frutta e per
guarirne i difetti. — Birra fina
— Liquori — Bibite senza alcool.
Aceto senza acido acetico. Citrato
di magnesia, Saponi, Vini bianchi
e altre bibite igieniche. — Catalo-
go gratie — OLINDO BARBIERI
— Rua do Paraizo, 23 — S. Paulo
Telefono. 153 Avenida.

Forme per calzatura



e per far "polainas" come pure
formini per allargar scarpe si in-
contrano sempre pronti per compe-
re piccole. Si accettano pure ordi-
nazioni per grosse partiti, che ven-
gono eseguite con la massima sol-
lecitudine. Si accettano irridinazio-
ni di forme sopra miera per piedi
perfetti e difettosi. Per ogni cosa
dirigirsi in rua Florencio de Abreu
N.º 13, presso il garage S. Bente.

IL "BIOLAIMO"

CURA TUTTE LE MALATTIE
DELLA
GOLA

IL PASQUINO COLONIALE

CONTRO LE TOSSI USATE LE
PASTIGLIE PANERAJ

Direttore-proprietario: ERMANO BORLA — Amministratore-gerente: FRANCESCO COSTANTINI
Composto e stampato nella "Typographia Paulista" di José Napoli & Cia. — Rua Assembléa, 56-58 — S. Paulo

IL BOLLETTINO

Solito freddo, anzi in leggero aumento:
Le belle vanno in giro a braccia nude,
Le chiome corte e tutto il resto al vento,
Che ogni parte del corpo sferza e schiude:
Solite risse, solite disgrazie,
E la Censura... non c'è male, grazie!

In prevision di quel ch'è prevedibile,
A titolo di eronaca e di prologo,
Dichiaro che farò tutto il possibile
Perché il Censore non... Crepi l'astrologo
Che non vede arrivare a lieto fine
Queste seiancate mie nove sesine.

Quello di criticar è ormai un vizio,
Ed ognuno ce l'ha; e senz'arrabbiarsi
Vi critica così, proprio per "sfizio",
Come un altro ei ha quello d'ubbriacarsi.
Così com'uno suona, un altro fuma,
E un altro al "bicho" tutto il suo consuma.

Ma lasciamo ciascuno ai vizi suoi
(Ognun, si sa, ha sempre i propri mali)
E veniamo a parlare un pò di noi.
Dei fatti e dei fattacci, per i quali
Val la pena — secondo il parere nostro —
Di tentar di scimpare un pò d'inehiostro.

Di politica interna non si parla
E quell'estera è ben che la si ignori;
Altra roba è proibito pubblicarla;
E' proibito parlar di quei signori.

E proibito è tacer, per non sembrare
Che ci obblighi qualcun a non parlare.

Non possiam dir: — La pace va benone, —
Perché evidentemente è un'ironia;
A dir: — Va male — c'è diffamazione,
Ed accusati siam di Simonia:
Proprio così! Ma è lecito, per Baccho,
S'è colmo, non poter vuolarlo, il sacco?

Dunque va tutto bene: siamo giusti!
Se non fosse la crisi che dà noia,
Il Censore difficile di gusti,
Che ci vorrebbe far tirar le cuoia...
Va ben; del resto siam sempre fidenti:
Ci rivedremo un giorno più contenti.

Oggi, che entriam nella maggiore età
(Oh mille auguri, mille complimenti!)
Dobbiam mostrar maggiore serietà
Ed esser men erudeli e più prudenti:
Alla pazzia il giovin s'abbandona,
E, quand'è vecchio, dice la corona!

Ma non per questo chiuderem la bocca.
Od ai soprusi piegherem la schiena,
Ché non perdoneremo a chi ei tocca,
E di seherzar non perderem la lena:
V'auguriamo, o lettor, tempi migliori.
E a rivederei alla stagion dei fiori!

Il Pescatore di Chiaravalle.

PREMIADA FABRICA DE PASSAMANARIAS

FUNDADA EM 1897

"G. CAIELLI"

RUA GENERAL COUTO DE MAGALHÃES N. 32 — Telephone, 5874, Central — End, Tel. CAIELLI — S. PAULO

VENDAS POR ATAADO — TINTURARIA A VAPOR

SCARPIA VUOL PERFEZIONARSI!

Sacco e Vanzetti hanno vissuto sette anni in agonia. (Dal giornale).



Scarpa — Vorrei frequentare un corso perfezionato di crudeltà raffinate.
Il portiere — Rivolgetevi al Nord America!

LA ZUFFA CINESE

CANTON, 12 — I due eserciti cinesi hanno ripreso le ostilità, ma, invece di darsi delle botte, marciano su Pechino.

I bolscevichi dichiarano che arriveranno lo stesso giorno dei nazionalisti.

O, allora, perché non fanno la strada insieme?

Potrebbero dire: Uniamoci e andiamo a Pechino. Lì ci picchieremo a più non posso!

A meno che, giunti nella capitale, i due eserciti non si dichiarino entrambi vincitori e vadano a bere a braccetto!

ROSPI!

Il giornale "Roma" ha pubblicato il giorno 3 di Agosto quanto segue:

C'è in corso a S. Paolo — ma ci auguriamo che rimanga a metà strada — una iniziativa dalla quale ci permettiamo di dissentire: quella di costituire una Società di Lucchesi.

I lucchesi che ora intendono formare un loro circolo, ci diranno che altre società con tale carattere esistono e purtroppo ciò è vero; ma appunto perché ne esistono altre (ed è un male) non si deve pensare ad aggravare questo male con nuove società regionalistiche, mentre già è stato notato (tra l'altro) che troppe sono le società in San Paolo.

Il 9 di Agosto il giornale "Roma" ha stampato:

Quando leggemo dell'idea di fondare un circolo lucchese, non esitammo a dire che ci pareva un poco anacronistico, il voler fondare una associazione di carattere (almeno nel nome) regionalistico all'estero, in un periodo della storia che andrà ricordato anche per la valorizzazione dello spirito unitario del paese.

La nostra affermazione però non aveva e non poteva avere nulla di avversione verso una iniziativa di carattere associativo e poiché il Circolo è stato fondato, non possiamo che augurarli sinceramente che prosperi.

Ma che brutti... rospi ingoiano i giornalisti di S. Paolo!

Freschissime

UNA CRISI INDUSTRIALE

LUGANO, 12 — L'improvvisa crisi dell'orologio ha fatto licenziare migliaia di operai dalle fabbriche. Molti lavoratori emigrano.

Quando ricevemmo questo telegramma erano presenti due colleghi: il Sor Ulisse e il Cavaliere Bis che commentarono così::

— Ecco un'altra industria che va a monte!

— Bella novità anche questa!

— Lo sapevi?

— Sicuro! E' il destino di tanti orologi andare al Monte!

UNA SCOPERTA STRABILIANTE

LONDRA, 12 — Un medico ha fatto la scoperta di un provino per cui non vi sarà più

Il Prof. Dr. A. Donati

Ha trasferito il proprio Laboratorio Clinico nella via Barão de Itapetininga, 37-A — 2.º piano — Tel. Cid. 6141 — Residenza:

Rua Consolação, 155-A

Tel.: Cid. 468

pericolo di essere sepolti vivi.

Ci pare di sentire il direttore del Piccolo commentare così:

— Questa scoperta la dovevano fare un po' prima!
Ora è troppo tardi!

UN RECORD

PARIGI, 12 — In un baraccone, piantato nella fiera di un sobborgo della città, viene presentato un ragazzo fenomeno di 12 anni che è alto un metro e ottanta centimetri.

Indubbiamente il nostro aviatore Giovanni Robba farà questo commento:

— Ecco un altro che vuol battere il record dell'altezza!

IL SUCCESSO DI UN'ORATRICE

NUOVA YORK, 12 — La signora Rosse, presidentessa di un Comitato Femminile per il voto alle donne, è ritenuta una delle più belle donne d'America.

I giornali dicono che, in una campagna fatta per aumentare il numero delle aderenti, ha ottenuto un grande successo presentandosi sorri-

dente e senza mai pronunciare una parola.

Goeta commenterebbe così: — E allora sono più eloquente io che quando devo parlare mi limito a dire: Bu! Bu!

GENTE A TEATRO

MILANO, 12 — Ignoti ladri sono penetrati di buon mattino nel teatro Fossati e sono riusciti a portar via la cassaforte.

E poi vi sono degli impresari che si lagnano perché la gente non va a teatro!

Ma se ci vanno di buon mattino!

LE INNONDAZIONI

CASALE, 12 — In seguito agli ultimi violentissimi acquazzoni si deplorano numerose inondazioni.

Molte cantine sono state allagate.

Il "Muto" commenterà certamente così:

— Non bastava l'acqua che gli osti mettono nel vino...

L'AUTO AUTO AUTO!

PARIGI, 12 — Un passante che è stato investito da un'automobile, prima di morire si mise ad osservare le estremità stoncate.

Si tratta, in questo caso, di una forma di auto auto autopista!



Tutto cresce...; ma...



Cresce l'affitto di casa!

Cresce la barba ai lettori del Piccolo!

Cresce la popolazione di S. Paulo!

Ma... non cresce mai il prezzo di vendita del Pasquino Coloniale! (Indice certo della nostra prosperità! N. d. R.)

Come si fanno i giornali!

DA SANTOS

(FREDDURE DI UN BAGNANTE)

Dal "Piccolo" del 9 Agosto!

La situazione in cui si trovano spesso gli emigranti che arrivano senza occupazione assicurata e che devono affrontare la dolorosa Via Crucis della ricerca, rendono ancor più interessanti le provvidenze che il Governo italiano ha adottato per la difesa dell'emigrazione, specialmente per i paesi transoceanici.

Le nuove disposizioni che andranno in vigore col prossimo mese di settembre rifiutano il passaporto a chi non è in possesso di un contratto di lavoro.

Notisi che il contratto deve essere già in possesso di chi parte. Niente promesse, assicurazioni, lusinghe. Il contratto è necessario, altrimenti sarebbero troppi quelli che partirebbero lusingati dalla speranza di venire a trovare il lavoro in America. Qui si deve trovare il lavoro bell'e pronto.

Sono finiti dunque gli inganni, le sorprese spiacevoli, le delusioni; finite le amarezze dell'emigrante che si trova sperduto in paese straniero, rimpiangendo amaramente la partenza effettuata.

Avranno il passaporto anche coloro che sono in possesso di un atto di chiamata di parenti. Ma in ogni caso è necessario che le autorità consolari e diplomatiche informino favorevolmente sull'ammissibilità degli emigranti. E ciò per impedire che, fatta la legge, sia trovato l'inganno. Che contratti di lavoro stipulati in mala fede richiamino mano d'opera per lavori inadatti o senza garanzie di remunerazione sicura e di condizioni di esistenza possibile.

L'emigrazione nostra ne guadagnerà in decoro o in tranquillità: la colonia sarà sollevata dall'incubo di non saper come soccorrere tutti i bisognosi d'aiuto; e l'assistenza sarà più efficace e completa.

Dal "Giornale d'Italia" di Buenos Ayres del 3 Agosto:

Le circostanze attuali, per quello che si riferisce alla situazione in cui si trovano gli emigranti che arrivano senza occupazione assicurata e che devono affrontare la dolorosa Via Crucis della ricerca, rendono ancor più interessanti le provvidenze che il Governo italiano ha adottato per la difesa dell'emigrazione, specialmente per i paesi transoceanici.

Le nuove disposizioni che andranno in vigore col prossimo mese di settembre rifiutano il passaporto a chi non è in possesso di un contratto di lavoro stipulato con proprietari qui residenti. Notisi che il contratto deve essere già in possesso di chi parte. Niente promesse, assicurazioni, lusinghe. Il contratto in mano, se no, no. E questo è necessario, altrimenti sarebbero troppi quelli che partono lusingati dalla speranza di venire a trovar lavoro in America. Qui si deve trovare il lavoro bell'e pronto.

Sono finiti dunque gli inganni, le sorprese spiacevoli, le delusioni; finite le amarezze dell'emigrante che si trova sperduto in paese straniero, senza sapere a chi rivolgersi, rimpiangendo amaramente la partenza effettuata.

Avranno il passaporto anche coloro che sono in possesso di un atto di chiamata di parenti. Ma in ogni caso è necessario che le autorità consolari e diplomatiche informino favorevolmente sull'ammissibilità degli emigranti. E ciò per impedire che, fatta la legge, sia trovato l'inganno. Che contratti di lavoro stipulati in mala fede richiamino mano d'opera per lavori inadatti o senza garanzie di remunerazione sicura e di condizioni di esistenza possibile.

L'emigrazione nostra ne guadagnerà in decoro e in tranquillità: la colonia sarà sollevata dall'incubo di non saper come soccorrere tutti i bisognosi d'aiuto; e l'assistenza sarà più efficace e completa.

1. Meglio una triglia oggi, che un moscardino domani. Tuttavia non è educato per una donna fare l'occhio di triglia a un moscardino.

2. Ritornando da una gita a mare, sbarcare tutti quelli che erano a bordo. Non dimenticare di sbarcare il lunario.

2. Una donna saggia non deve mai farsi cogliere sulla rete. Specie se la rete è metallica. (N. d. R.: — GIÀ letto).

4. Molto meglio fare cavalli marini, eh'avalli sulle cambiali.

5. Nulla di più piacevole che ricevere l'esca. Per un impiegato, invece, ricevere l'Esca dal proprio principale è meno piacevole. Anche Carmen, la spagnuola per eccellenza, si rovinò per l'esca... mlllo.

6. Non domandate ad una signorina se preferisce i mari o la costa. Chiedendole se preferisce Mari o Costa, la buona signorina sarebbe capacissima di rispondervi che preferisce Franz Lehár.

7. I mari sporchi non sono i più indicati per prendervi dei bagni. Meglio i Mari... netti.

I numeri speciali sono come le serate d'onore degli artisti. Promettono molto e sono sempre... un guaio!

Sor Uilase

I nostri collaboratori

Per questo numero speciale i nostri colleghi sono stati, verso di noi, di una generosità commovente.

Hanno voluto tutti mandarci qualche scritto per testimoniare la loro grande simpatia verso il Pasquino, che ha sempre usato verso di loro dei riguardi speciali (senza le nostre caricature, chi li conoscerebbe?). Fra gente che scrive, si fa così. Gli auguri li mandano gli altri.

Ringraziandoli per quest'atto di colleganza, diamo posto senz'altro ai loro parti!

Innanzitutto — giu' il cappello! Cameriere, un altro whisky! — ecco quello che ci scrive il Munitico; una serie di definizioni piacevolissime.

Poche parole — lo stile è l'uomo!

Un tedesco: un pedante;
Due tedeschi: una birreria;
Tre tedeschi: la guerra.

Un Inglese: un mangiatore;
Due Inglese: un "match";
Tre Inglese: una grande potenza.

Uno spagnolo: un fanfarrone;
Due spagnuoli: una corrida;
Tre spagnuoli: la "parada".

Un francese: un corteggiatore;
Due francesi: una fanfaronata;
Tre francesi: una famiglia.

Un greco: 0 (zero);
Due greci: 00 (due zeri);
Tre greci: 0.

Un russo: genio;
Due russi: disordine;
Tre russi: rivoluzione.

Un ebreo: un rovecchi;
Due ebrei: una banca;
Tre ebrei: l'Accademia francese;

Quattro ebrei: un giornale.

Il direttore del Piccolo ci ha telefonato parecchie volte; ma non sia-

mo mai riusciti a capirlo. Non si sentiva che una serie di "bu - bu - rrr - brrr..."

Alla fine gli abbiamo detto:

— Fa parlare il vice!

E il vice così parlò:

— Il direttore non può parlar chiaro, perché ha ancora in bocca quel certo affare che tutti sanno. Mi incarica, perciò, di dire al Pasquino che lo invidia perché è un giornale che non ha famigliarità coi tappi!

Mi dice ancora di dirti che i giornalisti dovrebbero adottare questa massima: la parola è di piombo e il silenzio è di platino. Ciao.

Scr Piero, il famoso scrittore di articoli politici, ci manda un articolo sul "Protezionismo doganale delle carrube della Repubblica di S. Marino" e fa accompagnare il suo articolo, che pesa diversi quintali, con queste gentili parole: "Forse, se lo pubblica il Pasquino, il mio articolo troverà qualche lettore".

Ringraziamo il gentile collega; ma non mandiamo in tipografia il suo articolo per un riguardo alla salute dei tipografi. E poi, per portarlo, ci vorrebbe un "camion" dell'Antarctica!

Cirano ci manda: "Il mio ultimo stellone". C'è troppa roba sentimentale: "la sartina che soffonde dagli occhi la luce blu; la luna che manda i suoi raggi d'argento sulle acque placide del Tieté; un "caipira" che canta sotto le finestre della sua bella: "O tatu' subiu no pau"; la fragranza che esala da un piatto colmo di maccheroni conditi con fior di salsa di pomodoro che

hanno strappato al sole il rubino che merita un poema...

L'avv. R. Occhetti del Roma ci manda uno dei suoi asterischi (cento milreis a chi lo capisce!):

"Teri dopo il lavoro di Rosso di San Secondo — che è quello che è ed io non voglio far torto al collega dei teatri — una signora di quelle che posano ad intellettuali (io sono di quelli, fra parentesi, che in fatto d'arte credo piu' alla competenza a femminile che a quella maschile) uscendo dal Municipale, piena d'entusiasmo ha esclamato:

— Dopo tutto è un lavoro... "engraçado"...

Ho capito subito perché è difficile che attechisca qui il nostro magnifico teatro italiano".

Il poeta Ascanio Del Mazzo ci manda questi versi:

Il poeta, o vulgo sciocco,
io non sono solamente,
cittadino della metropoli
mi dichiaro fleramente

e fratello sono, come
dice il gran Gigi Zanazzo,
Dite forte su il mio nome:
"Sei Del Mazzol Sei Del
Mazzo!"

Balthazar, del Fanfulla, ci scrive:

Voglio farvi un regalo da gran signore come lo son stato, lo sono e lo sarò in vita eterna amen!

Prendetevi un poco della mia grande fama e pubblicate, pei vostri lettori, questo mio concorso:

Con le donne hanno plu' fortuna gli Intelligenti o gli stupidi?

Il capitano C. G. C. Magnone ci manda uno studio sui voli dei piu' grandi aviatori; ma non lo pubblichiamo perché vi sono troppi numeri e non vogliamo dare dei

"palpites" a chi ha il vizio di giocare al "bicho"!

L'amico poeta e giornalista Cornelio Pires ci aveva promesso un mondo di cose graziose sul folklorismo indigeno; ma all'ultimo momento riceviamo soltanto una cartolina con dei saluti e con questa quartina:

O TEU OLHAR!

O teu olhar é um mimo de ternura
O teu sorriso é doce como o mel...
Quando porém o clume te tortura
Os teus beijos amargam como o fell

— Meglio un bicchier d'acqua, che niente — diceva quel tale che mescolava il vino!

Anche Massimino Nobilomo ha voluto portarci il suo mazzo di fiori con questo gentile pensiero:

— Hai solo vent'anni? Eh...

Bravo Pasquino! Viva la giovinezza e l'Itaglia!

I fascisti hanno il loro "alalá"; io ho il mio "bu-bu"!

Che è il concentrato dell'ironia accoppiata con la prudenza!

Ti mando il mio "bu-bu"; tienlo presente nei casi del forse che si, forse che no o, per spiegar mi meglio, quando, fra il si e il no, il capo ti tenzona!

Goeta.

Prof. Dr. Juan Francisco Recalde

Laureato nella facoltà di Medicina di Firenze. Internista e operatore della R. Clinica Chirurgica diretta dal prof. Burci. — Operatore e prof. della Facoltà di Medicina di Assunzion (Paraguay) — Chirurgi: — Ginecologia — Vie urinarie — Telefono: Av. 981 — Consultorio: R. do Carmo, 35 — Orario: dalle 2 alle 4.

Cristoforo Colombo era... portoghese!



La scoperta del buco!...

Ha scoperto il Maggior Santos Ferreira
Che Colombo era un "Zarco da Madeira",
La prova é che ha trovato l'altro giorno
Un "buco antico", sotto sul contorno,
Che, dentro, conteneva i documenti,
Della sua lusa origine, evidenti!

"In primo luogo — dice —, é un "crimenlese"
Negar che il buco fosse portoghese;
Poi, c'erano i "tamanchi" e il "varapáu"
Ed un discreto odor di "vacalháu".
E, in ultimo, dal foro venne estratta
Una ciocca di "ricci di mulatta!"

"Lo Zarco nascondeva il nome esatto
Per la gran puzzonala ch'avea fatto
Quando a una mora, schiava Congolese,
Da suo padre portata nel paese,
Disse un bel giorno: "Vamos até lá"
E fecero le lusa a suo papà!

"Fu da quel giorno che gli prese il vezzo,
Che gli rimase poi per un gran pezzo:
Incominciò a staccarsi dalle coste
Per scoprire le parti piu' nascoste
Delle regioni verso l'occidente,
Navigando dal lato di ponente,

"E a forza di studiare il "Mappamondo"
Trovò la strada per il "Nuovo Mondo!"

CARIOGA.



I giornali hanno pubblicato,
giorni sono, questo telegramma:

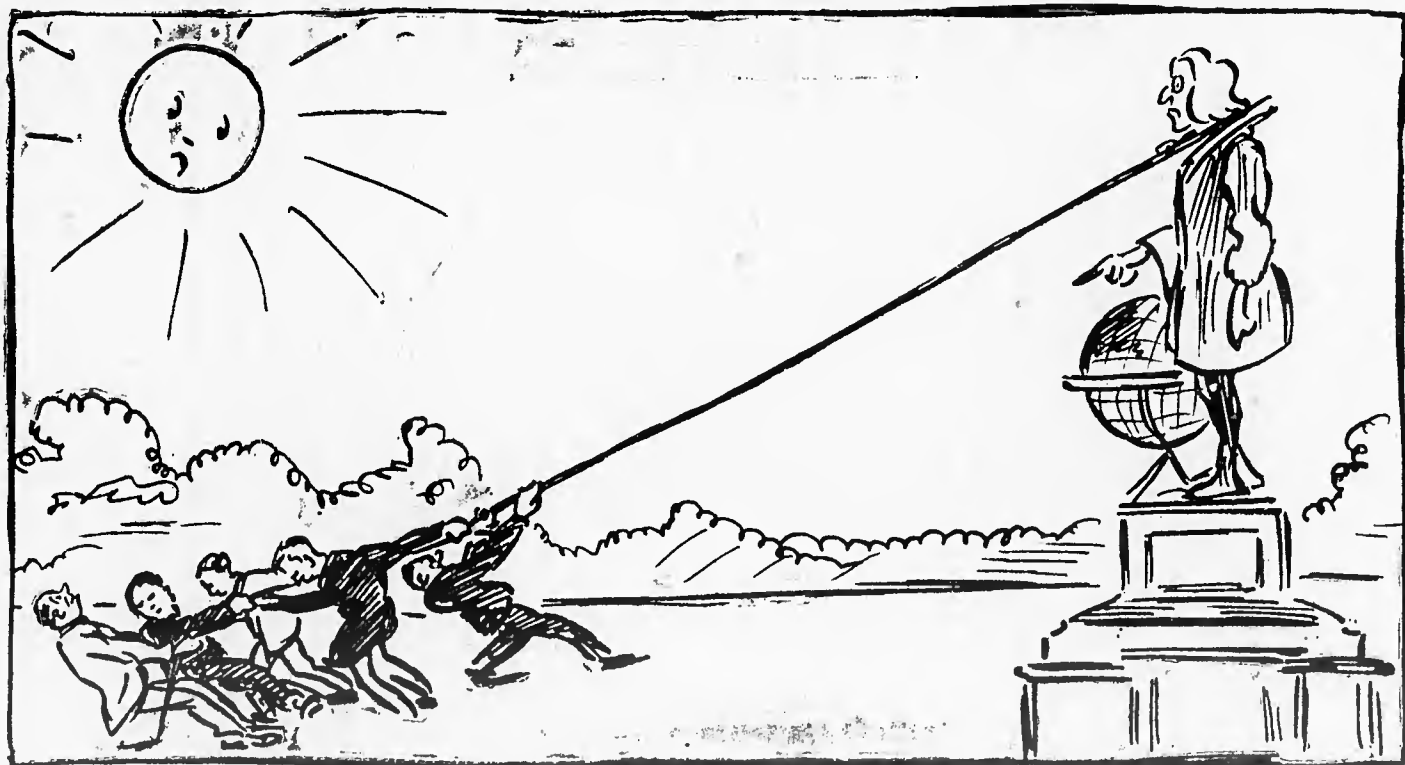
"LISBONA — Il sig. Ferreira Serpa, in un articolo del "Secolo" comunica che il maggiore Santos Ferreira ha trovato elementi per affermare che il vero nome di Cristoforo Colombo é Salvador Goncalves Zarco — legittimo portoghese con "tamancos" e tutto — nipote di João Goncalves Zarco, scopritore dell'isola di Madera. Colombo nascondeva il suo nome per causa di atti disonorevoli.

Il medesimo ufficiale scoprì che i documenti che tutto pongono in chiaro furono nascosti in un buco (portoghese: "buraco") del convento dei Rimedi, in questa capitale.

Il buco ("buraco") fu trovato, ma mancano i documenti."



Progetto del nuovo monumento a Cristoforo Colombo!

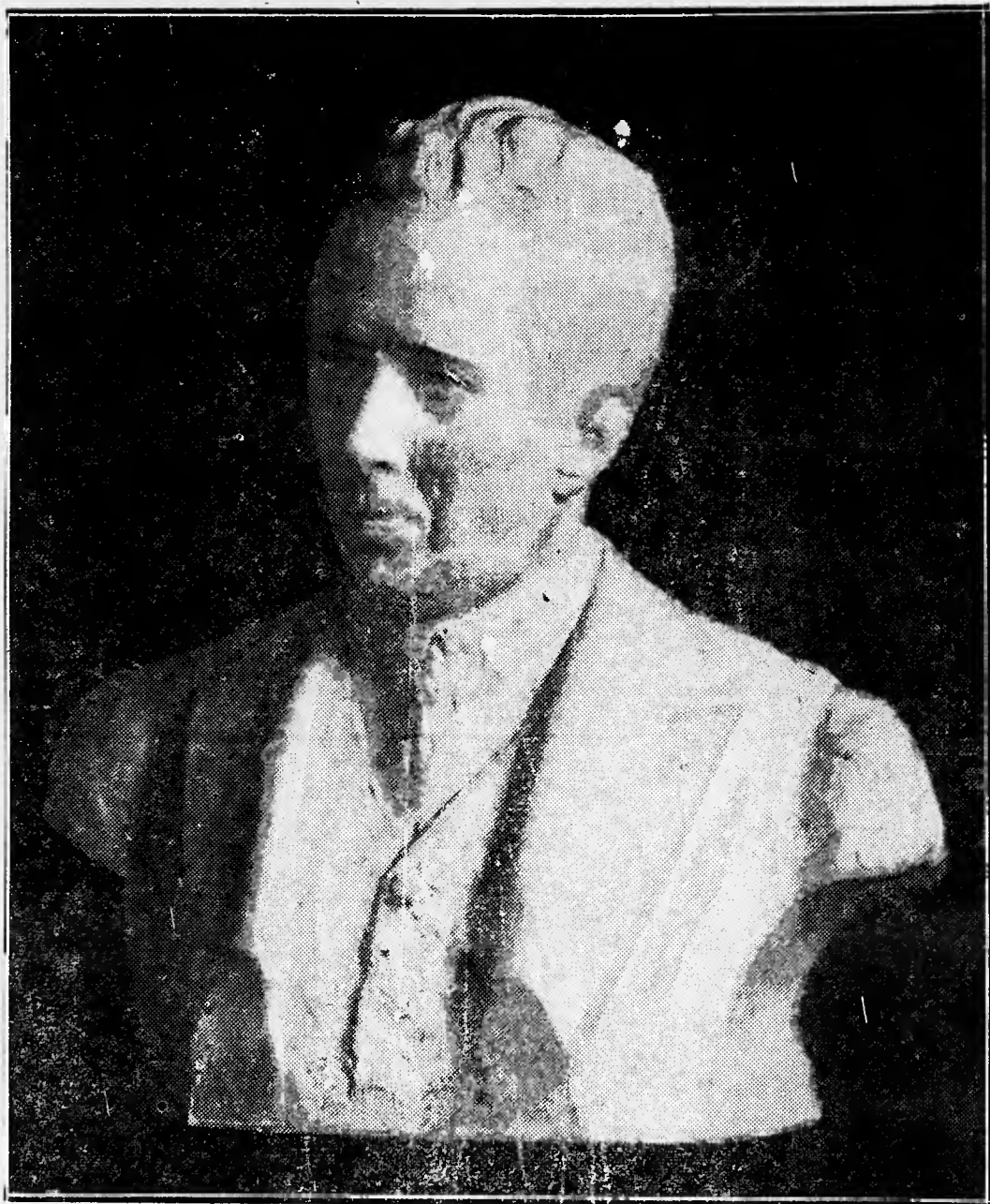


— E poiché era portoghese... abbattiamo tutti i monumenti che gli hanno eretto in Italia!



VOLTOLINO

NEL PRIMO ANNIVERSARIO DELLA SUA MORTE



(Busto dell'indimenticabile Voltolino — pregevolissima opera d'arte — fatto dallo scultore Elvie Lemmi).



Rievocando l'arte di Voltolino



Pantalone — Oggi a me, domani a me, sempre... a me?



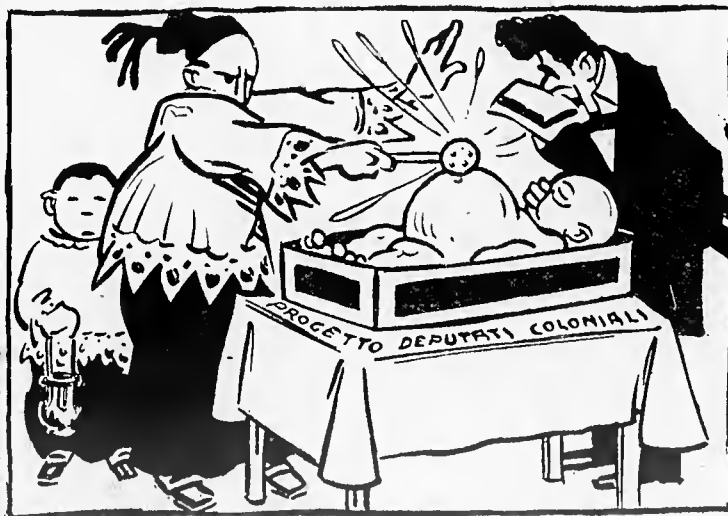
Il Papa — Non riesco a... bocciare la Moda!



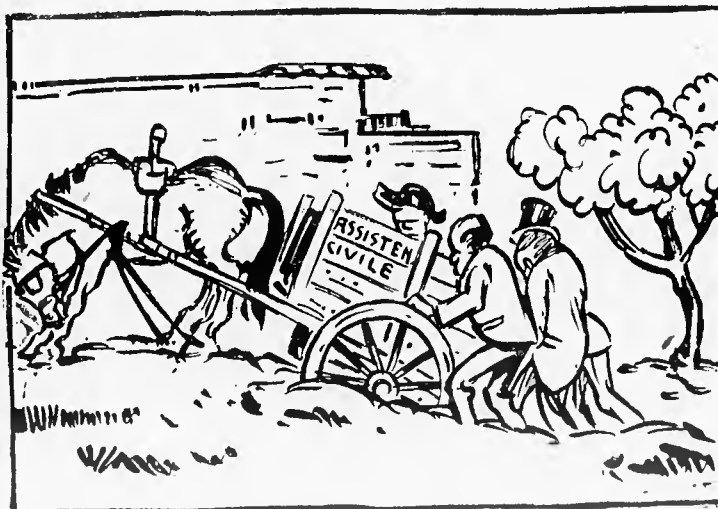
— Non si fanno più cavalieri? Beh! Riposerò un poco!



Barrella — Credetemi! Questo è il berretto di moda!



Sempre dispiaceri!



Gente di buona volontà!

STORIE POPOLARI

OTELLO

Il Moro di Venezia, poveretto,
 Ingannato da Jago traditore,
 A Desdemona chiede il fazzoletto...
 La gelosia degenera in furore,
 quando crede che sia stato ceduto
 a Michel Cassio in pegno de l'amore.
 Ne la stanza da letto risoluto
 Entra e la strozza come un cane... Senza
 ch'ella possa gridare: Aiuto Aiuto!...
 Ecco il premio serbato all'innocenza!

* * *

I DUE SERGENTI

Quando Guglielmo è condannato a morte
 Roberto prende il posto, perch'ei vada
 a rivedere i figli e la consorte.
 Promette di tornare, e pria che scada
 il tempo, lascia la famiglia... In moto
 si mette per rifar la stessa strada,
 ma la nave non c'è... Si getta a nuoto,
 e arriva nel momento in cui s'inizia
 l'esecuzione di Roberto... a vuoto
 va la condanna, e vince l'amicizia!

* * *

FRANCESCA DA RIMINI

Francesca, fatta sposa di Lanciotto,
 non cessava d'amar l'altro fratello,
 che per lei era sempre giovinotto...
 Quand'egli ritornò nel patrio ostello,
 ella di non vederlo era decisa
 mentre il enor le battea come un martello.
 E quando nuovamente fu conquistata,
 in bocca lo baciò tutta tremante,
 poscia volle anche lei essere necisa
 per seguir ne la tomba il caro amante!

* * *

LA TRAVIATA

Amava le camelle senza odore,
 mentre si dava al primo pretendente,
 senza sentire un brivido d'amore...
 Si spegneva nel vizio lentamente,
 quando si fu d'Armando innamorata
 d'un amore convulso e prepotente.
 Ma poscia fu di nuovo abbandonata
 ne la vergogna sua, nel disonore,
 e morì lentamente, rassegnata
 Al suo destino... Vittima d'amore!

* * *

GIULIETTA E ROMEO

Capuleti e Montecchi: due famiglie
 che avevan l'odio condensato in cuore
 per tramandarlo ai figli ed a le figlie...
 Ma l'odio si converse in grande amore
 nel cuore di Romeo, che per Giulietta
 ricusa vendicare il genitore.
 E quando morta par la sua diletta,
 egli si uccide, e prima ch'ei soccomba,
 ella riprende i sensi, ma si affretta
 a rimorire su la stessa tomba!

PIA DE' TOLOMEI

Fece ritorno a Siena il prode Nello,
 e Ghino il verme de la gelosia
 nel cuore gli piantò come un coltello!...
 In Maremma condotta fu la Pia
 e consegnata al vecchio castellano,
 che giorno e notte prigioniera sia.
 Ella non può sapere qual arcano
 la condanni a morire lentamente...
 Chiama consorte e genitore in vano
 e muore un'altra vittima innocente!

* * *

GENOVEFFA

E' abbandonata in una selva oscura
 la madre insieme col piccolo bambino
 a morir da l'inedia e da l'arsura;
 però una cerva per voler divino
 li nutrice, e fuggendo da la morte,
 a Sigisfredo addita il suo cammino...
 Egli ritrova il figlio e la consorte,
 a la sua reggia li conduce a volo,
 dove arrivano felici... Onde le porte
 de la prigione s'aprono per Golo!

* * *

BEATRICE CENCI

Di questa grande dama si racconta
 che volle morto il proprio genitore,
 onde su lei ricadde tutta l'onta!
 Era bella e gentile, ma il suo cuore
 inaridiva ne le tette gesta
 cui non valeva il pegno de l'amore
 a impietosire il papa, e la richiesta
 d'ogni grazia fu vana... Le premure
 non valsero a far perdere la testa
 degli altri... Ma la sua... Sotto la scure!

* * *

LUCREZIA BORGIA

Narran le storie che Lucrezia Borgia
 fu donna d'alto ingegno e di gran cuore,
 che le piaceva vivere ne l'orgia!
 A nessuno negava il suo favore,
 e nei grandi simposii dispendeva
 la coppa del veleno e de l'amore!...
 Chi l'uno o l'altro tossico assaggiava,
 ugualmente a morire avvelenato
 era costretto, e quindi ringraziava
 la man che glielo aveva propinato!

* * *

MESSALINA

Donna superba, indocile e crudele,
 a le labbra il sorriso e la dolcezza,
 e ne l'imo del cuor l'amaro fiele!
 Approfittando de la sua bellezza
 e del fascino arcano e sensuale
 teneva tutti gli uomini a cavezza!...
 Ma rievocar la storia ormai non vale,
 d'epoche piu' lontane o piu' vicine,
 se il numero troviamo sempre uguale
 di Beatrici, Lucrezie o Messalline!

PLINIO BULLERI

Figure paulistane



Il colonnello Geremia Lunardelli

SANTA INGENUITÀ!

E' proprio vero, che Dio li fa e poi li appala.

I due contadini veneti, uno capitato in San Paulo da Maxabomba per far acquisto d'una garrafinha di Sciroppo Pagliano veramente legittimo italiano e che doveva somministrare a una sua giovenca da un mese in istato interessante, l'altro buon colono piovuto da Xarqueada per visitare un suo vecchio parente in partenza per l'Italia, s'erano incontrati tutti e due col naso in aria ad ammirare il "Jahu", di cartone collocato sul frontone della molta futura Cattedrale al Largo da Sé.

— Mi no ghe credo che proprio quello ci sia l'ozelo vegnudo da Genova e capitá a riposarse proprio in cima sta chiesa in fabbricazione. Capisso el perché i ga messo quel affar lassu' in alto in modo che omeni e donne grandi e piccinni i possa ammirarlo senza tirar tanto el collo, ma neanche se vien el plevan de Santa Efigenia a glurarme che

quello ze proprio el Jahu' del stor Barros mi no credo.

— Bisogna esser dei zucconi de marca maggior — osservó allora l'altro collega marca fubá che aveva ascoltato il balordo discorso dell'uomo di Maxabomba. — Non vedé che el zé un "roplano" de papeilon pitturá? Vu, disoneré l'intelligente classe del coloni agricoli mostrandove cussi' stupido. Torné a casa e nascondete.

Ma il buon uomo di Maxabomba era un vecchietto tanto mite, tutta marzapane e polentina tenera che invece di offendersi alle osservazioni insolenti del bifolco vicino, sorrise e con un'alzata di spalle disse:

— Eh ben, ghe vol pazienza in sto mondo de burle e scherzetti e non elaparsela tanto calda. Andemo pinttosto a tagiar l'aria con un bicciarín de rabiosa in qualche botteghin.

— Se paghé vu!
— No; paga i plu' vecci, pagaré dunque vu.

Risero da buoni amici. Non avrebbero litigato per un ca-

heino di "pinga".

Nel botteghiuo s'accomodarono ad un tavolo e ordinarono la consumazione. Proprio in quello davanti alla porta, sulla strada, passó un venditore di giornali gridando: "A sentenza de Sacco e Vanzetti!...".

— Cossa ze successo? — domandó il plu' vecchio dei due — i ga forse condanná el general Izidoro?

— Ma che Izidoro! Ti capiti dunque dai paesi del mameuchi che non ti sa gnente de gnente! Non ti ga mai sentito parlar dei do Italiani narchieci seppelliti nelle prezon americane del Nord, dove lavora de marangon Toni Sguazeto de Plavon?

— Ah, si, si, adesso che me sveglio. Ma Sacco e Vanzetti non i ze ancora morti implecadi?

— Stupido; che implecadi, se i ze stadi condannadi a sentarse vivi per aizarse morti ne la carrega che la saria poi una poltrona lettrica e dopo le dimostrazion de tutto el mondo universal per l'infame sentenza mericana che la condannava do innocenti, i ga sospeso l'escenzion.

— Cossa ehe te me conta!... Robe da far vegnir la pelle de oca. El mondo che protesta? E qual mondo? Quello veelo o questo novo plu' matto del vecio?

— Ma ti ze proprio un bestiou plu' grosso del monte Berico. I do povaretti auarehi-

INIEZIONI

Si applicano iniezioni di qualsiasi specie con la massima perfezione e la piu' scrupolosa asepsia, sottocutanee, intramuseolari e endovenose con prescrizione medica, curativi per qualunque ferita, ecc. ENRICO LATINI infermiere formato nel Policlinico di Roma e degli Ospedali di S. Paolo. — Rua Quintino Boeayuva, 32-A — Tel.: Central, 425.

ci i trova l'appoggio de l'umanità intiera. I giudici mericani i ga poi un spaghetto che no te digo. I ga riflettudo cussi: Mi oggi ammazzo Sacco e Vanzetti e doman i vendicatori me tiraran la pelle a mi e a tutti i me parenti. Prudenza non ze farofa, quindi tiremo da banda la poltrona e li faremo sentar in un banco meno pericoloso.

— Me par de comprender quicossa.

— Infin, se evita in tal maniera una rivoluzion.

— Ti ga ditto rivoluzion col tenente Cabana a la testa? Mi tremo.

— Ma che Cabana, pandóto! Cossa ghe entra el Brazillio col affari sporchi del nordamericani! Andémo andémo. Pagheмо e spasseggemo un pochetin.

E a braccetto i due coloni se ne uscirono plu' amici di prima. Toni Gnoco.



Il Dr. Semplicetti: — Non vai a scuola?
L'amico geloso: — No; mi sento imbarazzato.
Il Dr. Semplicetti: — Stupido! Ancora non impari a conoscere la MAGNESIA S. PELLEGRINO!

USATE PER LA VOSTRA IGIENE

SIGNORE GYROL

SCATOLA CON 20 CARTINE: 5\$

DISINFETTANTE - DEODORANTE

Curativo sovrano negli scorrimenti fetidi, infiammazioni dell'utero o delle ovaie, dolori alle ovaie, coliche dell'utero, catarro uterino, blenorragia della donna, dolori delle mestruazioni. — L'uso giornaliero del GYROL disinfetta e conserva la vitalità dell'utero e delle ovaie.

Il Pasquino festeggia il suo ventesimo compleanno.
(Effemeridi storiche).



Pasquino — In questo giorno solenne, cara matumina...

La Colonia — Zut! Da questo giorno non chiamarmi più mamma; mi fai sembrare troppo vecchia...

La festa del "Pasquino Coloniale"

20 ANNI DI VITA!

Un giornale coloniale che compie venti anni di vita — e vita sana, robusta, forte che fa sperare in un avvenire sempre migliore! — non è un fatto comune e meriterebbe che gli... storici se ne occupassero! Ma anche se gli... storici si dimenticheranno di noi, noi non perderemo perciò il nostro appetito e continueremo serenamente ad andare per la nostra strada, col nostro eterno sorriso sulle labbra, più che mai convinti che anche i giornali umoristi hanno... una missione da compiere!

Sicuro! La missione... di divertire oggi e di ricominciare da capo ogni sabato! Roba da poco? Eh! Lo dite voi...

20 anni di Vita del Pasquino — 20 anni di storia della Colonia; ma di storia vera, che molti conoscono solo per aver letto il nostro giornale!

20 anni di vita! Ricordate, amici lettori, che cos'era il "Pasquino Coloniale" vent'anni fa?

E per arrivare al grado attuale di sviluppo e di progresso, quanti sforzi, quanto lavoro, quante amarezze, quante lotte!

Avversato, combattuto, invidiato, imitato, superato mai... come direbbe l'amico nostro che fa la reclame alla Magnesia S. Pellegrino!

Ma basta... perché noi ci compiacciamo di più di parlare degli altri che di noi stessi!

In questo giorno in cui sventoliamo a due mani la bandiera vittoriosa del "Pasquino Coloniale", mandiamo un cordiale saluto ai nostri amici e, in particolare modo, ai nostri lettori, ai nostri abbonati e ai nostri datori di pubblicità.

Maestro, musica!

SAGOMIAMO LA SUOCERA

(Dal nostro corrispondente romano)

(Bisogna sagomare il carattere degli italiani! — Mussolini).

In un'officina di metallurgici, l'altro giorno è accaduto un fatto comico e originale.

Era l'ora della refezione e gli operai avevano sospeso il lavoro.

Aleni, dopo aver mangiato, stavano nel cortile e canterellavano o si riposavano al sole, aspettando che la sirena li richiamasse ai loro trapani, incudini, lime, torni, ecc.

Ad un tratto qualcuno vede entrare in officina un borghese di mezza età, robusto e dall'aria concitata, il quale trascina, tenendola per il collo, una donna orribilmente ringhiosa e scaruffata.

Li per li si crede a un film cinematografico. Il borghese urla:

— Ora ti aggiusto io, brutta canaglia!... Dov'è, dov'è il proprietario dell'opificio? Ho un lavoro urgente da commissariargli.

— Un lavoro urgente? — chiede un caposquadra che passa di lì proprio in quel momento.

— Sì! Questa infame

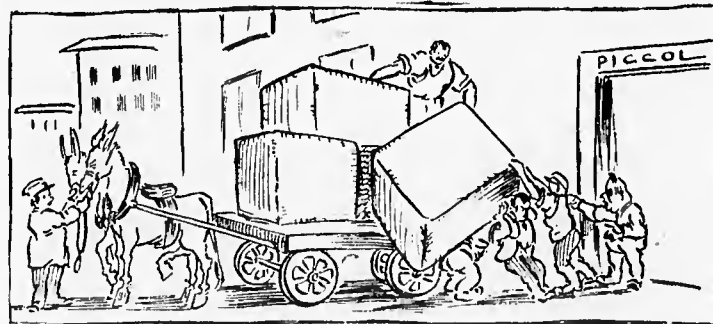
donna con la quale letico tutti i giorni è mia suocera. Essa, che è più dura del ferro, ha un carattere terribile e bisogna subito toglierle i difetti, "sagomarla" per il bene della Patria e dell'Umanità! Presto... il fuoco per renderla maleabile, le tanaglie per la sua lingua di vipera, una morsa per ridurla alla ragione, una pialla per i suoi capricci, per le sue idee malsane, un martello per inculcarle i sentimenti onesti...

— Assassino!... — grida intanto la donna divincolandosi della stretta del genero.

— Eh!... signore... — aggiunge il caposquadra sorridendo — ... se si dovessero fare di codeste "sagomature", si diventerebbe tutti milionari in meno d'un mese!... Bisogna che lei si rivolga alla fucina delle virtù!

Risate matte degli operai accorsi alla scenetta. Per l'appunto fischia la sirena e i due tipi stranissimi s'pariscono dal cancellino, tra i fischi d'una ventina di ragazzi che li avevano seguiti fin lì.

IL TRASLOCO DEL "PICCOLO"



Ser Piero — Mi raccomando, fate piano! Non sciupatemi questo articoletto di politica estera...





— Non c'è bisogno di farsi bella, signora Icle!
Tutti l'aspettano... Al lavoro!

COME VA L'ICLE?

(Conversando con un agricoltore...)

Da molto tempo non lo vedevamo; e fu con grande piacere che gli stringemmo la mano e...

— Come va l'Icle?

La domanda lasciò un po' perplessa l'amico nostro che si aspettava le consuete espansioni affettuose che si fanno fra amici quando è da molto tempo che non si vedono.

Ma si rinfancò subito...

— Come volete che vada? Continua a dormire il sonno dei neghittosi!

— Ma non è possibile un risveglio salutare?

— E' possibilissimo! Mu. con gli uomini che vi sono alla testa, non lo credo tanto prossimo.

Del resto i sottoscrittori non degnano avere delle eccessive litanie da muovere, inquantoché ricevono, del danaro che hanno sborsato, un reddito...

— Che non è molto lauto...

— Che è irrisorio, dite! Il 4 e mezzo per cento all'anno è l'interesse molto inferiore a quello che si riceve mettendo il proprio danaro a frutto in qualunque banca. Ma se io

scopo, per cui fu fondata l'Icle, fosse soltanto di dare un dividendo — e irrisorio per giunta — agli azionisti, tanto valeva lasciar tranquilla tanta buona gente a cui si è battuto cassa, magnificando i fini della provvida istituzione che avrebbe dovuto cooperare efficacemente alla soluzione di uno dei più importanti problemi della nostra emigrazione che si dedica ai lavori dei campi.

— Eppure il programma era lusinghiero...

— Bellissimo, degno dei maggiori applausi, inquantoché mirava ad ausiliare i nostri magnifici lavoratori della terra, appena compiuto il tirocinio delle coltivazioni locali, a fare il trapasso da bracciante a piccolo proprietario.

E l'entusiasmo maggiore l'hanno dimostrato i nostri grandi agricoltori che, consci delle immense difficoltà che bisogna superare per farsi strada, quando si incominciavano i primi passi come salariato, sono corsi incontro agli uomini che avevano laureato l'idea ed hanno offerto, col io-

ro danaro, anche il tesoro della loro esperienza.

Nella zona della Moyana, dove io ho le mie proprietà e dove sono numerosi i proprietari italiani, le accoglienze fatte all'Icle furono sincere e calorose.

E non solo nella Moyana; ma dappertutto, nella Paulista, nel Triangolo Mineiro e nella Noroeste...

Anzi, un mio collega, il colonnello Geremia Lunardelli, che era un fervente convinto del bene che poteva fare l'Icle, sottoscrisse, nel primo, un milione di lire!

Poi...

— Poi, si sa! Il retroscena che si è avuto in Italia, dove dapprima si voleva dare la direzione dell'azienda a gente pratica, ricca, ben disposta a lavorare per spirito patriottico e senza nessun secondo fine...

— Bei propositi, si'; ma che naufragarono per le mene fatte dai burocratici di qui che, ignari di tutto, avrebbero voluto fare tutto loro e specialmente la scelta dei terreni...

E non soltanto per gli occhi della bella Italia...

— Oh! Oh! Oh!

— Proprio così! C'era qualcuno che preparava una torta e che voleva per sé una

bella fetta. La cosa non fa meraviglia, perché, anche a proposito di una "film" agricola, se ne sono sapute delle belle!

— Quali?

— Che, per eseguire degli ordini del governo d'Italia, si sono spesi molti danari per una film che faceva vedere delle chiese e dei teatri, mentre un mio amico offriva, gratuitamente, una film veramente bella e che aveva esclusivamente lo scopo di dimostrare la vera vita delle fazende brasiliane. Danari sciupati, con qualche cosa in peggio...

— Che sarebbe?

— Ma voi siete troppo curioso... Certe cose sono troppo delicate!

— Torniamo, allora, alla torta dei campi...

— Che fu il primo nocciolo della discordia! E del ristagno dei lavori dell'Icle... Contrariamente al parere degli intenditori, i burocratici volevano fare l'acquisto di terre senza valore agricolo e di dubbia sicurezza circa il trapasso della proprietà. C'era un'opzione e una grassa commissione da inghiottire...

— Non potete essere più preciso?

— Vi basta di sapere che si trattava dei terreni della Ribeira?

— Un po' poco! E allora?

— E allora l'opposizione recisa delle persone competenti, che avevano di mira unicamente il bene dell'Icle e nessun interesse privato, fece naufragare l'acquisto delle terre; e vi fu... un lungo lavoro di inchieste che non approdò a nulla, ma che paralizzò ogni cosa.

— E, allo stato attuale, quale, secondo voi, sarebbe la via da scegliere?

— Prima di tutto si dovrebbero cambiare i burocratici! Poi vi sono due vie. Affidare il delicato compito dell'acquisto delle terre a gente superiore a ogni sospetto come moralità e che diano affidamento di assoluta competenza. Questo sarebbe il programma massimo — che si completerebbe facilmente, ottenendo mediante prestiti garantiti, il capitale necessario per iniziare un'impresa agricola di una grande imponenza e con benefici immensi per i nostri lavoratori. E ci sarebbe, poi, il programma minimo che riuscirebbe a fare dell'Icle un istituto di credito per favorire i contadini che hanno fatto il loro tirocinio nella lavorazione locale, che hanno qualche soldo da parte e che vogliono... passare il Rubicone del salariato...

— Che cosa prevedete?

— Per ora andiamo a prendere il vermouth! Delle mie previsioni vi parlerò un'altra volta...

Esposizione di uccelli al Palazzo delle Industrie



Una moneta colossale

La "Patria degli Italiani" di Rio riferisce:

"L'ing. Arturo de Santi Mangelli di Manziana, appassionato numismatico, ha offerto all'on. Mussolini una delle piu' antiche monete di Roma, rarissima e perciò di grande valore e grande importanza.

Era chiamata "quincusse librare", ed è fusa in forma lenticolare, del peso di grammi 1400. Reca impresso al diritto il glorio bifronte e nel verso la prora di una nave".

Una moneta mastodontica, tiene mente che pesa circa un chilo e mezzo, è veramente degna di esser chiamata "quincusse"!

Ecco spiegati alcuni misteri dell'antichità romana. Così Tito Livio — e la notizia è confermata da Strabone — ci fa sapere che gli antichi Romani avevano le tasche di cuoio, rinforzata di una rete metallica, assicurata a tracollo: perché?

E' spiegabile: se dovevano portare, per es., 10 "quincusse" dovevano sostenere un peso di 14 chili. Cicerone, quando riscuoteva gli affitti di casa (com'egli stesso racconta nel "De Oratore") portava appresso sette camions con una tara di 7190 chili ciascuno: e Calo Muzio (come riferisce Sallustio) quando comprò da Cornelia, Madre dei Gracchi, una Villa su la via Appia, per 350 "quincusse" pari a 200 mila lire (il cambio era calcolato sul dollaro e non su la sterlina) dovette mobilitare tutti i carrozzoni — trasporto della Light, che da allora fece affari d'oro, guadagnando parecchi quintali di "quincusse".

A quei tempi si guadagna-

va, putacaso, un quarto di "quincusse" al giorno, e portavi a casa, — né un grammo di piu' né un grammo di meno — 350 grammi di me-

tallo, bastava per fare una "panella"; tempi beati!

Oggi, io, per esempio, guadagno mezza sterlina al giorno, e porto a casa quattro (di-

co e confermo quattro) miserabili grammi di oro, mentre il mio canarino mangia anche cinquanta grammi di "alpi-ste".

LA VERA CURA VORONOFF



Il Prof. Voronoff: — Se vuole, s'inizia l'operazione.

L'ex-sofferente: — Grazie, non occorre. Son guarito prendendo

il CAFE' LIBERDADE.

PRODOTTO DELL'EMPORIO E CONFEITARIA INTERNACIONAL

Rua Galvão Bueno, 103 — Tel. Central. 1443 — S. PAULO.

Dott. Domenico Soraggi

Medico Chirurgo Ostetrico dell' Ospedale Umberto 1.º — Cons.: Largo da Sé, 34 - 2.º piano, sale 209 e 211. — Tutti i giorni dalle ore 13 alle 18 — Telefono Cent 1037 — Resid.: R. São Joaquim, 84 — Telefono Cent., 2259.

PER UN PREMIO!



La Colonia — Non distinguo bene ir ramoscello...

Il "Piccolo" di giovedì scorso ha pubblicato: Telegrammi da Rio informano che il ministro delle Comunicazioni ha ricevuto ieri, dal Conte Perelra Carneiro, la seguente lettera:

"Sto accompagnando col piu' vivo interesse tutto ciò che V. E. ha fatto e fa per dare incremento all'aviazione nel nostro paese e basandomi su ciò ho deciso di lavorare per la fondazione di una impresa di trasporti aerei nel Brasile, in collaborazione con amici della Germania, compreso il Kondor Syndicat, già conosciuto dall'E. V., i quali mi pregano di accettare la presidenza della stessa impresa.

"Stiamo facendo tutto il possibile per caricare a bordo del "Sierra Morena" che parte da Boulogne sur Mer li 7 agosto, due idroplani Dornier, capaci di trasportare dieci passeggeri e che dovranno compiere i primi voli da Recife a Rio, dopo il 21 agosto. Altri due apparecchi Dornier, per venti posti, si trovano in costruzione.

Contiamo sul piu' ampio appoggio da parte di V. E. le cui idee di progresso conosciamo a fondo.

"Ho il piacere di sottoscrivervi, con la piu' elevata considerazione

di V. S.
amico devoto
PEREIRA CARNEIRO".

Che ne dice la nostra Camera di Commercio?

Insiste ancora nel ritenere che la sua iniziativa del premio all'aviatore che farà in pochi giorni la trasvolata dell'Oceano — e che costò alla Colonia, che ha tanti bisogni, la... bagatella di piu' di mezzo milione di lire! — è un'iniziativa provvida, patriottica, utile?

Già, provvidissima, patriottissima, utilissima!

Però, mentre noi facciamo delle feste e ci preoccupiamo soltanto dei bei gesti, gli altri fanno i loro affari!

I commercianti italiani?

Le industrie italiane?

Gli affari italiani?

Già! Belle parole... stampate!

Intervista col
Sig. Tiroliro

Voglio una intervista interessante — mi ha detto il Direttore — per il numero speciale del 20.º anniversario del Pasquino! (20 anni di Pasquino! che barba!)

Mio Dio, chi posso intervistare?

I giocatori del Palestra? Lasciamoli dar calci alle palle, è meglio! Qualche pantalone a righe, scelto tra i 70 ex-ufficiali?

Accidenti, non sarò io che cercherò di cavare qualcosa dai "pantaloni"! Andare a trovare il proto-torcedor Palestrino, il vulcanico A. L.? Sta in dieta, preparandosi per la camaronada del 28!

Intervistare me stesso? Dovrei pigliarmi in giro da me? Per dire delle fesserie non mi occorre un'intervista, basta un articolo!

Toh! che idea! Vieni qui, Tiroliro! Tu sarai la vittima! Ti mantengo, ti pago casa, non lavori, mi rompi le scatole di notte quando hai le pulci; solo non ti vesti e non ti alzò perché ne fai senza, e non mi dai mai nulla!

Dammi una intervista sullo Sport rispondendo alle domande come un questo cane da guardia, che di notte dorme tranquillamente mentre il suo padrone (che sono me...) lavora a scrivere le interviste per il Pasquino! Ti prometto una zolletta di zucchero, e tela darò, invece di prometterne due e darti un calcio (è l'anti-

le non sono nato colla "bosca" del commerciante!)

— Bau bau!

— Dimmi prima di tutto come prevedi che finiranno i reoping della Laf nella lotta per la supremazia sportiva della Paulcea!

— Caro Tiroliro rispondi colla voce! I lettori non possono vedere che hai messo la coda fra le gambe! Adopera la lingua e non la quinta arma!

Dimmi ora, "l'opposizione di S. Maestà" al Palestra, che cosa sta facendo, e che cosa progetta in sordina?

— rrrr! rrrr! han!

— Attenzione! per poco non mi pizzichi un polpaccio!

E, dimmi, che cosa prevedi della azione di Nanni come portiere ufficiale del Palestra?

— Basta col gesti, ti ho detto! Esci di sotto l'armadio! Dimmi piuttosto che cosa faranno, il 28 prossimo: li Santos, Felício e Juvenal (detto il bello)

— Cain, cain, cain, cain!...

— Ancora una domanda, l'ultima. Per un cane, hai fatto fin troppo; non devi parere piu' intelligente di me! Dimmi solo come si debbono regolare i buoni Palestrini a riguardo dei famosi settanta?

— Pssssssss....

— Ah! canaglia! Figlio di un... uomo! Fare un simile affronto al tuo padrone! E adesso, chi mi ascluga i pantaloni? Te lo do lo zucchero!

Me lo pappo lo! (Vediamo se questa volta comincio a fare fortuna in America!)

Carioca



Vinho Quinado

Il voto e la nuschera



La Germania — Quanti... Macchiavelli!

Con le molle



Bisogna riformare la data gloriosa della proclamazione della Republica Brasiliana!

Così vuole il "Piccolo", il quale, parlando del maresciallo Deodoro da Fonseca, afferma:

"Gli avvenimenti del 15 Novembre 1889, per i quali l'Impero ebbe i suoi placidi tramonti".

Nel 1889 l'Impero era placidamente tramontato da nove anni, e nessuno se n'era accorto!

Dalla cronaca del "Faufula":
"...all'ombra e sotto l'oscurità di un cafezal".

Se c'era l'ombra, doveva - è naturale - esserci il giorno col sole: se c'era l'oscurità, doveva esserci la notte... senza luna. Ma... sarà stato il limbo dei santi Padri!

Dalla "Patria degli Italiani" di Rio:

"Il nulla senza fine". Se il nulla non ha fine, non può avere neanche principio: dunque il nulla è infinito!

Il "Roma" di lunedì spunta una lancia contro "quegli italiani che non sfuggono alla mania di adoperare parole non nostre". — "E' un morbo nostro — scrivere una xenofilia". Ex ore tuo te judico. E questa parola — xenofilia — di grazia, è italiana? Ma leggete lo stesso giornale, e tro-

verete: Sports, corbeille, dribbling, goal, corner, foot-ball, snob, ecc. Medice, cura te ipsum!

Lo stesso "Roma" pubblica questo telegramma:

"Liverpool, 8 — Ricciotti Garibaldi ha riconfermato di essere in Europa — da Cuba — per trattare affari privati". — Essere in Europa da Cuba, è una... prodezza, che potrebbe invidiare anche un S. Antonio da Padova!

Nelle cronache teatrali del "Roma" è stato stampato:

"Non dirò nulla di Cialente perché ne sono un ammiratore".

Ci par di sentirlo borbottare il buon Vialente:

— Di ammiratori che non parlano di me, non so che cosa parliano!

In un giornale d'Italia è stato stampato:

"Voracità e Prolificità di una serpentessa". Bello! Presto leggeremo:

I tristi amori di un insetto e di un'insetta.

Il suicidio di una coleottera.

Un pesce abbandona la sua pesca.

Un pericoloso farfalla, e una verma inocua.

Uccellessa che divora le ova. Le bacille del tifo sono nella mollusca dell'ostrica o nel conchiglio?

E' stato trovato per la strada questo annuncio che doveva sicuramente pubblicarsi in qualche giornale coloniale:

"Si acetano Pansionisti e si tanno quarti indipendenti e si tanno pasti a vulesi. Casa di famiglia italiana.

Rua Sata Evigenia Sobrato".

Evviva la "Dante" all'estero!

CIRURGIA, PARTOS E MOLESTIAS DE SENHORAS

Dr. Nazareno Orceol

Cirurgião do Sanatório de Sta. Catharina — Antigo interno, por concurso, de Clinica Gynecologica, na Santa Casa. — Assistente-Extra da Clinica Obstetrica da Faculdade da Clinica de Partos, anexa a Maternidade. — Residência: Rua Augusta, 547 — Telephone: Av. 2807 — Das 9 às 12 no Sanatório de Santa Catharina — Telephone: Av. 1087. — Consultório: Rua Direita, n.º 8-A (Sobrelaja, Salas 14 e 16) — Das 2 às 6 horas.

SI FUMA MALE!

Coi sigari d' adesso,
Signore Iddio, come si fuma male!
Avviene molto spesso
che un pelo in una cica é si' fatale,
che prima ti rivolta tutto intero
e poi ti tira dritto al cimitero.
Ma sottrarre dal vizio non ti puoi!

MORALE

Tira piu' forte un pelo di cica
che cento paia di buoi!

S P E R A N Z E

La ballerina nera Baker del Nord America ha sposato un conte.
(Dai giornali).



— Lo vedi quel giovanotto nel primo palco?
— Beh?
— E' un conte! Chi sa se si decide!

PARA COQUELUCHE XAROPE NEGRI



Gli Spettacoli Della Lirica

La poltrona costa
80 milreli per sera.
(Dai giornali).



— Come? Esci dal teatro nudo?

— Cosa vuoi? Sono andato a prendere l'abbonamento alla Lirica!



Municipale La Gelosia e Tatiana

I giornali quotidiani di S. Paulo, che sono piu' bugiardi delle donne, hanno stampato che, con la rappresentazione di "Gelosia", una certa attrice italiana Tatiana Pau, che è poliglotta e parla il russo alla perfezione, ha furoreggiato!

Fu-ro-reg-gia-to?????

Ma sì, con le signore bisogna sempre essere gentili, specialmente quando sono Pau!

E veniamo alla Commedia: **Gelosia** di Arzibascev (salute!).

Si tratta di una bellissima commedia russa, tanto russa che anche gli spettatori, per ambientarsi, russavano!

LA TRAMA

La trama — sosteneva un ammiratore di Pirandello — è semplicissima.

E fin qui andiamo perfettamente d'accordo, ma dove non concordiamo con l'ammiratore di Pirandello si è quan-

do dice che anche il concetto è semplicissimo.

Ma prima di parlare del concetto cominceremo a parlare della trama come dice il titolo del capitolo.

La trama dunque è la seguente: Elena, che è russa, ha un marito, che è russo.

Oltre ad avere un marito che è russo ha anche dei corteggiatori che sono russi.

Oltre ai corteggiatori che sono russi possiede anche una cameriera e due o tre amiche russe come sopra.

Tutta questa gente russa naturalmente fa le solite cose che fanno i russi: e cioè discute di donne, dell'immortalità dell'anima e fa le solite cantatine e quando è proprio allegra allora ti fa anche la ballatina.

Ma Elena fa anche qualche cosa di piu'.

Tradisce, cioè no, magari, anzi, forse, piuttosto, niente affatto, certamente, un poco il marito.

Il marito che è russo naturalmente ci si diverte un mondo.

Tanto ci si diverte che per tre atti sta a vedere tutto soddisfatto la moglie. Ma al

LA "TINTURARIA COMMERCIAL"

Lava e tinge chimicamente — Impresta denaro su abiti usati e oggetti di uso domestico — Affitta abiti di rigore — Compra e vende vestiti usati

MATRICE: R. Rodrigo Silva, 12-C — Tel. 2362 Central
FILIALE: Av. Rangel Pestana, 115 — Tel. 833 Braz

quarto atto avviene un fatto imprevisto. Il marito che fino allora aveva goduto ottima salute, ti si fa pigliare da un attacco di gotta. E si sa, la gotta è una di quelle malattie che fanno venire i nervi. Il marito ci pensa un po' su e poi ti fa una terribile scenata alla moglie.

"Tu mi tradisci con il Principe" dice il marito.

"Non è vero" gli risponde la moglie.

Qui nasce un terribile battibecco e Elena spiega al marito come qualmente si sbaglia. Non è vero che lo tradisca; si fa fare solo la corte da un principe, da un tenente, da un caporale, da un soldato, da uno spazzino, da un becchino, da un medico, da un ingegnere, da un farmacista, da uno studente, da Caldrola, dal cav. Bis, dal poeta De Rocchi e da qualche altro di cui non ricordo piu' il nome.

Il marito dapprima sembra della moglie, perché poi il soddisfatto delle dichiarazioni farsi fare la corte da così poca gente non è un gran male.

Ma ecco che gli ripiglia un altro attacco di gotta e il marito non ci crede piu'. Dapprima Elena rimane sbalordita dal fatto di possedere un marito, il quale non credeva a quanto gli afferma la moglie. Ma poi si arrabbia anche lei.

E allora gli confessa la verità, cioè no, gli racconta un'altra menzogna, però, si magari, conciossiafosseavvegnaldiocosachè, inquantoché, laonde...

Insomma non so se mi sono spiegato.

Cala la tela.

* * *

IL PROBLEMA CENTRALE

Il problema centrale, lo dice anche l'ammiratore di Pirandello, è chiarissimo.

Si vuole cioè dimostrare come le mogli fanno le corna ai mariti. Questo a tutta prima potrebbe sembrare banale, ma se si pensa alle conseguenze cui porta questo concetto, si capisce subito la profondità del concetto di Arzibascev. Infatti, dal presupposto "le mogli fanno le corna ai mariti", ne consegue logicamente che i mariti portano le corna.

E questa non si può negare che sia una verità.

* * *

IL TEATRO

Era profumato all'acqua di... Colonia! Non ne mancava uno, dei colonali!

Giallo di S. Terzo — Vestiti che ballano? Meglio svestiti...

Pigmaliione? Eccellente reclame pel negozio di rua Di-relta!

Dan-Dan

* * *

APOLLO, CASINO
BOA VISTA



Lo stesso spettacolo!

Un ammiratore di Menesini, il Freddurista, così consigliava il suo amico Apollo Belsedere:

— Apollo, vai ao Casino que a Vista é Boa!

VINI

OLII

FORMAGGI

All'Emporio

ROMA

DEPOSITO DEI FAMOSI

VINI DEI CASTELLI ROMANI

INVENTARIO

La realtà romanzesca

Questi — vedete — sono i bei capelli di una ragazza che non ho più vista; me li mandò Glseida — la modista — questi biglietti profumati e belli.

Ecco il ritratto di Rosina Celli, era duchessa e tempo fa, corista; questo ventaglio è d'una bella artista, provocatrice di undici duelli.

Eccovi i doni delle fidanzate mie... Di missive ne possiedo questo monte; corrette alcune, altre pepate

di strafalcioni e error di ortografia... E dalle righe s'indovina presto che l'amore di donna è un'utopia!

LENARDO LEONI.

(Dal Volume "Dall'Eremo" — di prossima pubblicazione).

HOTEL VICTORIA

Centrale — Strettamente familiare — Acqua corrente e telefono in ogni stanza — Appartamenti — Cucina italiana — Restaurant.

NUOVO PROPRIETARIO:

JOAO SOLLAZZINI

Largo Paysandu' — Ter. Cid. 6740 — S. PAULO

IL MIGLIORE, MAGGIORE E PIU' A BUON MERCATO ASSORTIMENTO DI OROLOGI TASCABILI, A BRACCIALETTI, DA TAVOLA E DA PARETE. — GIOIELLI E ARTICOLI DI ARGENTERIA E METALLI PER REGALI SI TROVANO NELLA GIOIELLERIA

A CONFIANÇA

di PASTORE IRMÃOS

RUA GENERAL CARNEIRO N. 71
LA DOMINATRICE DI TUTTE LE ALTRE CONGENERI



Splendido servizio da "foeletta" a prezzo di reclamo.
Metallo argentato, 8 pezzi 145\$000

I MANGIATORI DI FANGO

Il celebre esploratore inglese Sir Ewar, colonnello riformato, racconta questa drammatica avventura:

— Nel 1912 mi trovavo ad Odzi, nell'Africa del Sud, quando un indigeno mi riferì che a circa 70 miglia esisteva una piccola tribù di pigmei, affatto sconosciuta.

Attratto dalla singolarità del caso, allestiti immediatamente i preparativi per la spedizione; e all'indomani, accompagnato da tre uomini e due cani corsi e un mulo, partimmo all'alba, inoltrandoci tosto in un bosco vergine, in cui la vegetazione tropicale faceva sfoggio della sua meravigliosa bellezza. Dopo un viaggio faticoso, arrivammo, sul far della sera, in una piccola radura, dove, in lontananza, scorgemmo un gruppo di esseri strani, che, a prima vista, ci sembrarono dei grandi schiottti.

Al nostro apparire, si dilegnarono, per tornare, poco dopo, armati di grossi bastoni e di pietre. All'improvviso, prima ancora che potessimo prepararci alla difesa, ci furono addosso, mettendo urla selvagge, e legandoci con una fune. Ci trasportarono quindi in una grotta umida, dove ardeva una lampada, che dava un puzzo nauseabondo. In mezzo, sopra una pietra circolare, erano accumulate delle pallottole, di un nero lucente. Ci fecero

accoccolare; e uno di essi, che doveva essere il capo, prese una pallottola, l'addentò, e poi me la pose in bocca. Al mio rifiuto, uno della tribù, si alzò di scatto, e mi puntò l'arco nel petto. Non c'era da scegliere: o ingoiare, o esser trafitto da una freccia avvelenata. Così lo e i miei compagni fummo costretti ad ingoiare dodici pallottole di fango, di un sapore ributtante, che ci gonfiarono come otri.

Ci vedemmo perduti: lo stomaco accusava dolori acutissimi, e la testa ci vacillava come ubbriachi. Ci accasciammo al suolo, mentre i pigmei danzavano un ballo selvaggio.

All'improvviso, lo scoppio di un tuono mise lo spavento fra quegli energumani, che fuggirono all'impazzata. Ne approfittammo: ci trascinammo fuori della caverna, e, dopo sforzi inauditi, riuscimmo a liberarci dalle corde e a fuggire.

Ma dopo pochi metri, cademmo esausti. Lì presso era la valigetta delle nostre provviste. Mi avvicinai carponi, con mano convulsa l'aprì e ne trassi fuori un vetro di MAGNESIA S. PELLEGRINO. Fu la nostra salvezza. Dopo qualche ora eravamo liberi e sani come prima.

Su la piazzetta di Odzi oggi si ammira un grazioso monumento in marmo di Carrara, riprodotto l'austera figura del "Santo Pellegrino", con questa iscrizione:

Al
mio salvatore
eterna riconoscenza.
Sir Ewar.

Lettera aperta a tutte le ragazze

Oggigiorno una ragazza di senno e di buon senso considera una necessità, un obbligo apprendere una professione, perché l'avvenire è sempre un mistero per tutti. Essa ben sa che perfino regine e principesse abbiamo visto cadere nella miseria e fare una vita riprovevole per poter vivere; ebbene tutto ciò mai potrà accadere a chi è previdente ed apprende un'arte che non occupa spazio e servirsi di essa quando sarà necessario.

Per questo, ragazze, povere e ricche devono apprendere una professione che oltreché dignitosa, si addice alla donna. Tanto più quando per ottenere ciò basta appena un mese di tempo ed il prezzo è alla portata di tutte.

Quella della modista è senza dubbio per la donna la professione migliore. E' necessario che voi scegliate una Accademia che vi dia la garanzia, la certezza di apprendere senza perdere tempo e sprecare danaro inutilmente. E' necessario riflettere bene sulla scelta. E' necessario sapere se chi dovrà essere vostra maestra abbia avuto case di moda da molti anni. E' necessario sapere chi è l'autrice del metodo che dovrete apprendere, e se la maestra ha competenza ed autorità per insegnare metodi di altre scuole; se questa scuola è rinomata e gode di credito e fama non soltanto in S. Paolo, ma anche in tutto il Brasile. Inoltre se è già di dominio pubblico la verità che la scuola gode di credito e compie con onore i suoi compromessi e tante altre cose non meno importanti.

Tutti questi requisiti ha l'Accademia di Taglio Chiquinha Dell'Osso, sita in rua Riachuelo n. 12-B.

La sua direttrice ha 25 anni di pratica incessante e ben 13 di insegnamento. Ha diplomato migliaia di alunne e diploma tutt'ora più alcune esse sola che non tutte le altre accademie messe insieme.

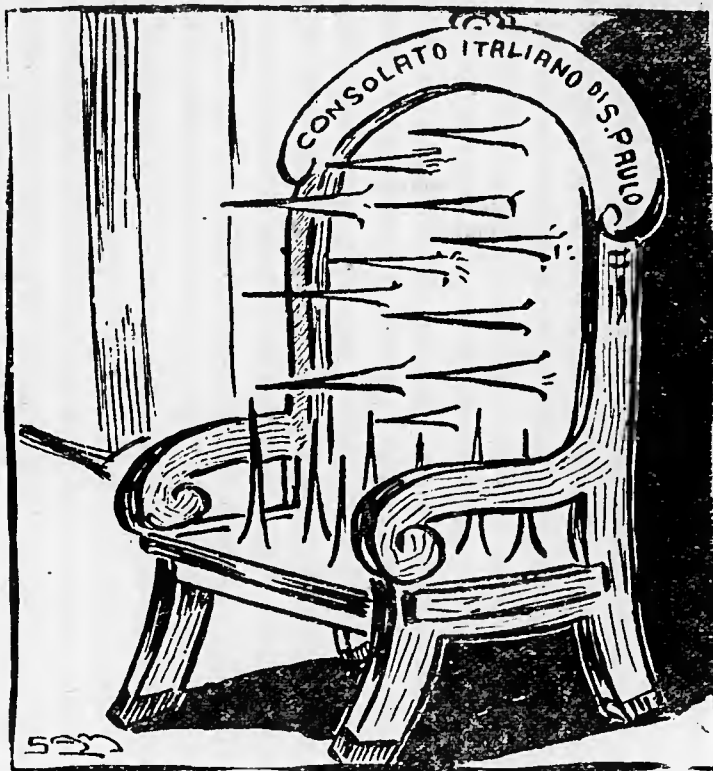
E' autrice inoltre del metodo che insegna, possiede oltre 500 lettere di ringraziamenti ed insegna con coscienza e dedizione.

Accetta anche alunne dell'interno dando loro stanza, letto, vitto, biancheria, ecc., ed in un mese prepara l'alunna da poter aprire, diplomata, casa di moda. Si assumono tutte le responsabilità morali e materiali. Insegna a tagliare e cucire vestiti, cappelli, biancheria, ecc.

Si tagliano modelli su misura.

Creansi figurini a gusto della cliente e si approntano vestiti in 24 ore: vestiti da spose in crepe di China con velo, diadema e guarnizioni per 150\$000.

Professoressa M.me Chiquinha Dell'Osso, rua Riachuelo n. 12-B.



E' vacante...

I COMPITI DI PIERINO

TEMA: IL PURGATORIO DANTESCO

— Svolgimento —

Io non ho mai avuto la fortuna di conoscere il Sig. Dante; di lui so a memoria i versi eh'egli recitava quando andava a scuola:

"Per me si va nella città dolente,
Per me si va nell'eterno dolore,
Per me si va tra la perduta gente".

Però ho avuto la fortuna di leggere nel "Roma" la dotta conferenza del Prof. Trezza e me la cavo, riproducendo il testo integrale:

La conferenza ha trattato del Purgatorio Dantesco, montagna sacra inaccessibile che, secondo l'alta fantasia del massimo Poeta del mondo, sorgeva in questo nostro emisfero australe. Qui in una navicella l'Angelo portava le anime dalla Roma Eterna, e noi, ascendendo, nella rievocazione dell'oratore, le sette balze, abbiamo udito le loro preghiere e i loro canti sospirosi di Cielo, e pianto con Esse ricordando l'Italia lontana. Dall'Antipurgatorio, dove Cassella glorifica la Musica Ita-

liana e il Poeta inveisce contro le discordie nazionali, fino alla Vallea dei Principi, dove due Serafini scendono per iscacciare il Serpente tentatore; dalla prima balza dove la Madonna insegna l'Umità ai Superbi, che sfilano curvi sotto i macigni, fino alla settima dove i Lussuriosi passano tra le fiamme, noi assisteremo ad una fantasmagoria di Quadri del piu' sublimi pittori d'Europa. Abbiamo visto gl'Invidiosi con gli occhi cuciti mediante fili di ferro, gli Iracondi accecati dal denso fumo, gli Accidiosi gementi in una fuga vertiginosa, gli Avari e i Prodighi a faccia per terra, i Gelosi affamati intorno ad alberi carichi di pomi che essi non possono cogliere. E da per tutto inni di lode alle Virtu' di Maria Vergine.

Finalmente siamo entrati tra le meraviglie del Paradiso Terrestre, dove passa la simbolica processione di Gesu' Cristo e della Chiesa. — Lì su di un carro di trionfo, velata da un nuvolo di rose, appare Baatrice, ossia la Divina Sapienza, che rimprovera a Dante i suoi peccati e lo purifica nel fiume dell'Oblio, affinché sia degno di salire alle stelle".

Io' però, che mentalmente ho accompagnato il divino Poeta, mi sono svegliato confuso, per rivedere il sole!

La Signora conosce
UTEROGENOL?

Ebbene per i suoi incomodi è di effetto meraviglioso.

(A. D. N. S. P. n. 990
11-8-1919)

CAPPELLI DI FELTRO PER SIGNORE
NELLA FABBRICA

Lacappria

AV. BRIGADEIRO IVIZ ANTONIO, 10

E alla luce del sole ho visto che Purgatorio e che... purga di Magnesia S. Pellegrino! E' un Purgativo, dove non "L'umano spirito si purga"; ma è un Purgatorio, che si può chiamare l'anticamera dell'Inferno.

(Dal "Roma" dell'8 corr.)

Il cav. Patriarca giorni sono è andato dal macellaio e, fatto la spesa, ha detto:

— Questi ossi sono troppo grossi! Favorite di rompermeli!

Il macellaio gridò al garzone:

— Cicci' rompi le ossa al signore!

CHI HA VISTO BENE?



La Pau vista da Murfel



La Pau vista da Virgilio

MAGNESIA S. PELLEGRINO

"Eterna" para Café Expresso (Italia)

Emestorlatore, R. do Campo n. 11 São Paulo

Vendemos a Prestações

PARA COQUELUCHE XAROPE NEGRI



ANNUNZI ECONOMICI

POETA, certamente disperato, ma che in compensò el ha debiti assai, or che di prender moglie ha decretato, cerca una sposa che non mangi mal.

SIGNORINA gentile, ardente, sola, sognante baci ed estasi divine, é disposta a comprare una "caguola" che la conforti con le sue moine...

MANCIA vistosa sar  tosto data * chi riporter  al signor Babbei la sua fidel consorte ch'  scappata non so quanti amanti: cinque o sei.

TRO-LO-LO'

— Sapete? — diceva sere or sono il maestro Menesini ad un gruppo di amici — Hanno sorpreso il Tale mentre barava.

— Il Tale? Possibile? Una persona cos  per bene!...

— Eppure! — seguiva il chilometrico Menesini che cammina a grandi passi sulla via del freddurismo. — Mentre si sedeva a un tavolo di poker, tutti hanno visto che aveva un sette nei calzoni!

Il dr. Rubbo raccontava giorni sono ad un suo amico un caso curioso.

— Avevo ordinato — diceva — ad un mio cliente una cura riosostituente con uno specifico che mi aveva dato sempre dei risultati pronti ed efficaci. Il cliente andava peggiorando.

— Ma - domandai un giorno all'ammalato - ne avete presa una bottiglia piena?

— Sissignore. Pienissima. — Prendetene un'altra. — Sissignore.

Dopo una settimana il malato stava peggio ancora.

— L'avete presa la seconda bottiglia?

— Sissignore. Piena come la prima. — Proviamo con una terza! — Sissignore.

— E ricordatevi, come vi dissi per la prima bottiglia, di stare scrupolosamente alle prescrizioni indicate sull'etichetta.

— Non dubiti. Dopo un'altra settimana l'ammalato era in condizioni pietose.

Io non capivo come mai si verificava questo strano caso. Una sera gli domando: — Ma dite un p : mi assicurate di aver seguito con scrupolo le

istruzioni per l'uso, indicate sull'etichetta?

— Sissignore! Guardi, E lo searno dito dell'infermo accenn  l'etichetta di una delle tre bottiglie di medicinale ancora piene e sigillate schierate sul comodino. Sull'etichetta stava scritto: "Tenere la bottiglia ermeticamente chiusa".

E il malato aveva seguito l'istruzione tenendo le bottiglie tappate!!

Un viaggiatore di commercio vantava, all'Hotel De Martino di Ribeir  Preto, la grandezza, il giro d'affari, il numero degli impiegati, e degli operai della ditta da lui rappresentata.

I bicchieri di vino truccati, lo aiutavano nel suo puerile che non aveva confini.

— Se la mia ditta   grande? — diceva. —   colossale in modo incredibile! Pensate: il mese scorso abbiamo fatto l'inventario preciso del personale e solamente allora ci siamo accorti che mancavano tre cassieri e quattro contabili. Ci  vi dar  un'idea esatta della sua grandezza.

Il capitano Magnoni raccontava l'altra sera al Restaurant do Correlo:

— Facevo ai miei soldati una lezione di morale. Per conoscere i risultati ottenuti, domandai ad un soldatone alto due metri:

— Poich  abbiamo parlato di patriottismo, ditemi un p ... che cosa pensate voi quando vedete sventolare la nostra gloriosa bandiera?

— Penso che tira vento, signor capitano!

Alla Camera Italiana di Commercio. Ricevimenti degli aviatori del "Jah ". Si passa al buf-

fet e si trovano a gomito due conoscenti. Dopo i saluti di rito, si sentono queste battute:

— Perch , mio caro, non mi invitate mai a venire a passare qualche serata in casa vostra?

— Toh! perch  non ve sentite alcun bisogno.

— E allora perch  voi venite sempre da me?

— Voiete assolutamente saperlo?

— Sarei almeno curioso!

— Ebbene, mio caro,   perch  presso di voi, quando mi annoiate, me ne posso andare, mentre che in casa mia, non potrei mettervi alla porta!...

Davanti alla Banca "Francesca e Italiana"; due negozianti parlano del loro affari e poi della malattia che tiene a letto molta gente.

— Non   tanto l'influenza che faecia paura quanto il pericolo dei suoi strascichi.

— Davvero! Anche io ho paura dei suoi strascichi: sono quattro mesi che cerco di sfuggire il mio dottore perch  gli devo ancora 300 milreis!

Del maestro Mugnone -- di cui sono noti il carattere irruente e il napoletanissimo linguaggio -- si racconta questo aneddoto.

Doveva dirigere a Catania. Bada, -- gli avevano detto -- "Il trombone"   un terribile mafioso. Al menomo scatto rischieresti la pelle.

Prova d'orchestra. "Il trombone" emette un suono falso come un gettone.

Sorriso fra i denti di Mugnone e preghiera del professore di trombone:

— Rifacciamo da capo, maestro!

(Si rif  da capo. Eguale stecca ignobile.

— Rifacciamo da capo, maestro!

— Non importa. Far  meglio stasera...

— No, no, rifacciamo... vedr !

Si rif . La stessa stecca imperdonabile.

— Si rif  una quarta volta. Mugnone   livido. Depone la bacchetta, scende dal podio, si avvicina al trombone, si sbottona il panciotto e gli dice, convulso:

— Caccia 'o curtielol... E chiavammillo dint' a panzal... Ma io te l'aggio dicere ca si nu sf...

(Cava fuori il coltello... E piantamelo nella pancial... Ma io debbo dirtelo che sei uno...

— e qui la piu' pittoresca e

la piu' intraducibile parola partenopea).

Nei bei tempi, in cui Gaetanino Pepe era presidente della "Dante" di S. Paulo, gli venne in mente di fondare e dirigere un giornale che battezz  "Bios".

Gli lo scriveva il noto giornalista Emilio Giunti.

— Il primo numero del "Bios". Pepe lo mand  a tutti suoi amici e fra i tanti anche al cav. Giuseppe Mortari.

Un giorno, trovando il Mortari, Gaetanino gli chiese premurosamente:

— Hai letto il mio giornale?

— Io no! E tu? rispose tranquillamente l'interpellato.

Fallimenti e Concordati

Per: Organizzazione di societ  anonime — Contabilit  avulse — Riorganizzazione di contabilit  arretrate — Contratti di societ  commerciali — Concordati — Uallimenti — Difesa di crediti — Esami di libri — Bilanci — —dirigersi al

Rag. Ubaldo Moro

Ufficio: Rua Libero Badar , 146 — Telf. Central, 1520. Residenza: Rua Boliviana, 6 (Jardim America).

Dot. D. LARocca

MEDICO

Assistente della clinica ginecologica del prof. Moraes Barros della Facolt  di Medicina; della clinica del parti della Facolt  di Medicina; della Maternit  di S. Paulo.

PARTI — OPERAZIONI

Malattie delle Signore Trattamento delle infiammazioni dell'utero e annessi ed altre applicazioni con la diatermia. — Raggi ultravioletti in tutte le loro indicazioni. — Cons. Rua Libero Badar , 87, sordalle 3 alle 5. Resid. Rua Cons. Brotero, 65. Tel. Cidade 8852.

LIQUORE AVE

del Dr. ATTILIO CRAVERI di Milano

di effetti sorprendenti nella cura dell'

Asma Bronchiale o nervosa

In vendita nelle principali Farmacie e Drogherie

Istituto Scientifico S. Jergo

PIAZZA DA SE', 46

PARA COQUELUCHE XAROPE NEGRI



APERITIVO
DIGESTIVO — TONICO



DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

Vi sarà un'importante Kermesse; in seguito si rappresenterà "La Piccola Fonte" di B. Bracco; poi si inizierà un ballo familiare.

ALLA "LEGA LOMBARDA"

Ricordiamo che questa sera, alla "Lega Lombarda", avrà luogo una festa per celebrare il 30.º anno della esistenza della benefica società.

Verrà rappresentato il dramma di G. Rovetta: "I disonesti"; poi si ballerà.

PER UN'OPERA RELIGIOSA

Per iniziativa dell'Associazione di S. Maria di Casaluce, venne, sabato scorso, realizzata una simpatica festa, solennizzandosi la copertura della Cappella che sorgerà nel popoloso rione del Braz e che sarà dedicata a S. Maria di Casaluce.

Alla festa parteciparono tutti i soci della fiorente associazione religiosa; l'oratore ufficiale fu il signor Vincenzo De Noce che tante benemerenze ha saputo conquistarsi verso gli Italiani del Braz ed in particolare verso l'associazione suddetta.

Poi parlò il Padre Francesco della Parrocchia del Braz, che incitò i suoi parrocchiani alla fede, ed ha fatto l'elogio dei devoti di Maria S. S. di Casaluce.

Gli rispose il presidente dell'Unione sig. Giuliano, che ha avuto parole di ringraziamento per gli intervenuti alla festa, ed ha fatto un appello perché tutti concorrano secondo le loro forze a fare progredire i lavori di costruzione.



PASQUINO
MONDANO

CIRCOLO TOSCANO

Sabato scorso, in seguito ad una riunione, tenutasi a riuo do Commercio, 2, alla quale parteciparono numerosissimi toscani, venne costituito il Circolo Toscano, che non avrà carattere politico e che ispirerà la sua attività a sentimenti di elevata italianità.

Fra gli intervenuti, notiamo i signori:

Ansano Frugoli, Guglielmo Giorgi, Angelo Ricco, Duilio Frugoli, Mencini Giuseppe, Favilla cav. Luigi, Renato Nieri, Ermete Fazzi, Adolfo Andreoni, Mario Sani, Gino Frugoli, Antonio Bindoli, Antonio Ambrogi, Belli cav. Elia e Amerigo Vanni.

Dopo brevi discussioni, venne proceduto alle elezioni delle cariche sociali provvisorie nelle persone dei sigg. Frugoli Ansano, presidente, Amerigo Vanni, Segretario, e Guglielmo Giorgi, tesoriere.

GIOVANNI MINGAZZINI

Per tenere un ciclo di conferenze scientifiche è giunto a S. Paulo, dietro invito dell'Istituto di Alta Coltura, l'illustre professore Giovanni Mingazzini docente all'Università di Roma.

Al nobile messaggero della scienza italica porgiamo il nostro devoto e cordiale omaggio.

FRATELLANZA ITALO-BRASILIANA

Nel banchetto realizzatosi, domenica scorsa, al Triano in omaggio all'avvocato Antonio Covello, principe del foro e personalità politica di alto rilievo, parteciparono, numerosissimi, i nostri connazionali.

E fu una commovente festa di fratellanza italo-brasiliana quella che si improvvisò, quando i due grandi oratori - il canonico Manfredi Leite ed il festeggiato - trovarono modo di inneggiare alle glorie dell'Italia e alle virtù del nostro popolo.

CIRCOLO ITALIANO

Questa sera, nelle sontuose sale del nostro massimo sodalizio, verrà realizzata una grandiosa festa in onore del glorioso equipaggio del Jahu.

VERSO LA PATRIA

E' partito per l'Italia, in viaggio di svago e di riposo, l'ottimo amico nostro signor Ludovico Cimlari, distinta personalità della vicina S. Bernardo.

E' ripartito per l'Italia, per ragioni di arte, il noto musicista sig. Francesco Mingone, la cui produzione musicale sta suscitando vivissime ammirazioni.

Per un breve viaggio è partita per l'Italia, la distinta signorina Sandra Sforza, dot-

toressa in chimica, che fece parte, per molto tempo dell'alto personale della Viscosa Matarazzo di S. Caetano.

Sono pure partiti per l'Italia, in viaggio di piacere, i coniugi Giovanni e Leonilda Fraccaroli unitamente alla loro nipote la distinta signorina Elide Bettale.

A tutti i nostri auguri.

SOCIETA' DEL CAMBUCY

Si annunzia, per la sera del 20 corrente, una festa dedicata ai soci della M. S. del Cambucy e che si realizzerà nel salone Manziona.



— Il mio fidanzato è economico all'eccesso! Figurati che è capace di girare delle ore ed ore senza prendere un vermout, un caffè, senza guardare una donna...

— Curioso! E che fa?

— L'aviatore!

ACQUE LUSTRALI

Domenica scorsa è stato portato al fonte Battesimale il grazioso bimbo Giovannino Russo, figlio adorato del Sig. Giovanni e della gentile signora donna Franceschina Argentina Muccio. Padrini furono il Signor Giuseppe Lombardi e la sua gentile signora D. Domenica Giuliano. Per l'occasione venne offerta ai suoi amici, dal Signor Russo una lauta cena; al "dessert" i signori Russo furono salutati con belle parole dal Sig. Francesco Barone e dal Signor Amilcare La Favia. Ricchi e numerosi doni furono offerti al battezzato; notati specialmente quelli del Signor Tommasino Miele e del Signor Antonio Martinelli. La simpatica festecchiola lasciò in tutti un grato ricordo.

LUTTI

Sul fior degli anni si è spento, improvvisamente, l'avvocato Adolfo Giuliano, valoroso professionista, ben noto negli ambienti italiani. Era figlio del compianto professore Pasquale Giuliano il cui ricordo è tuttora vivo come ottimo insegnante e fervido patriota.

Alla famiglia in lutto le nostre condoglianze.

Un telegramma da Napoli reca la notizia della morte del prof. Pietro Strina che visse molti anni a S. Paulo, distinguendosi come artista fotografo e ottimo patriota.

Condoglianze alla famiglia in lutto.

BANCO DE CREDITO

Sabato scorso, con la presenza di numerosi invitati, fra cui molte personalità del commercio e dell'industria, si è inaugurata la Succursale del Braz del Banco de Credito negli eleganti e spaziosi locali dell'Avenida Rangel Pestana n. 286.

E' stato assunto alla gerenza il sig. Americo Giorgetti che gode di larghe aderenze e di molta considerazione.

HOTEL WASHINGTON

Ci scrivono da Santos che il rinomato Hotel Washington, che fu fondato dal sig. Lauriti, e che era stato comperato dal sig. A. Migliore, è stato venduto al signor Giovanni Lamacchia. Attualmente alla gerenza dell'hotel trovansi il sig. Orfeo Rossi, ben noto per la sua competenza e per la sua abilità.

FESTE IN ONORE DELL'ACHEROPITA.

La commissione esecutiva ci comunica che oggi, domani e dopodomani, a rua 13 de Maio (Boxiga), avranno luogo le feste tradizionali in onore della Madonna dell'Acheropita, patrona di Rossano.



LA
TASTIERA
OLIVETTI

agile come un
volo di rondini...
Compassi e Camin
RUA DIREITA N. 47
S. PAULO

UN ARTISTA

Parliamo oggi, con viva compiacenza, dello scultore Elvio Zemmi.

E' giovanissimo; e, pur avendo tutte le virtù del giovane, è, per un sentimento di grande modestia, schivo di farsi avanti per prendere il posto che gli danno diritto il suo forte ingegno ed i suoi studi severi. Simpatica, bellissima virtù la modestia; ma virtù negativa, nei tempi prosaici che corrono!

Peraltro Elvio Zemmi non tarderà a trionfare nel difficile campo dell'arte plastica, perché il suo valore prende risalto tronco spiccato anche in questo ambiente che trascura troppo gli artisti.

Delle brillanti qualità del Zemmi fa fede il magnifico busto di Voltolino, il grande



Autocaricatura dello scultore Elvio Lemmi

umorista che lasciò un solco luminoso nell'arte della caricatura e che tutti ricordiamo con vivo affetto anche per le sue singolari doti di bontà e di carattere.

Nel busto che il Zemmi ha fatto, spicca non soltanto la grande rassomiglianza del ritrattato, ma un così forte senso di vita e di penetrazione psichica che suscita una intensa commozione.

Ammirando la bella opera d'arte — che riproduciamo in una pagina di questo giornale — è facile profetizzare al giovane scultore un luminoso avvenire, sempre che persegua, con tenacia di propositi e con l'entusiasmo di oggi, i suoi studi, poiché l'Arte esige dai suoi cultori una dedizione senza soste.

E, con le felicitazioni per la sua bella opera, porgiamo a Elvio Zemmi i nostri migliori auguri di nuove vittorie.

CULLE FIORITE

I coniugi Signori Giuseppe Romano e Cristina Romano sono stati allietati dalla nascita di un vezzoso bambino, a cui sarà posto il nome di Romeo. Auguri.

Prada

Meu Voto chapéu melhor!

COMPANHIA PRADA S.A.
S. PAULO - RIO



DULCAMARA — L'avvenimento delle settimane è stato il... convegno di Rio!

E' bastato che i giornali pubblicassero, nella lista dei passeggeri per la capitale federale, i nomi dei titolari dei due giornali, perché la fantasia dei professionisti della politica coloniale galoppasse verso il paese dell'assurdo.

A sentirli, non solo era stato firmato il testo della legge che decreta la pace universale; ma si era anche stabilito il "modus vivendi" dei due giornali. Il Piccolo avrebbe cessato di essere la brutta copia del Fanfulla, e si sarebbe pubblicato nel pomeriggio; tabula rasa degli uomini dell'"ancien regime", con l'assunzione di un giovane giornalista alla direzione e divieto assoluto di fomentare beghe, attriti, risse.

Liquidazione, con un sacchetto di riso e un altro di fagioli, all'uomo che si è dato a fare lo "scopero bianco" e banchetto generale di tutti i componenti il comando dei corpi d'armata che avevano combattuto le ultime battaglie.

Invece la realtà è stata questa: i due andavano, è vero, a Rio; furono, è vero, ricevuti dall'ambasciatore; ma...

Ma l'uno si compiacque di parlare delle corse di cavalli di Longchamps e delle scuderie del cav. Tesio; l'altro, dopo d'aver, presto, esaurito il suo parco bagaglio di formulari diplomatici, si addentrò, con calore, nella discussione dell'avvenire dell'agricoltura locale, sostenendo che il riso di Iguape è il migliore del mondo.

Come vedete se la fantasia fosse un capitale, a S. Paulo vi sarebbero i più grandi capitalisti dell'orbe terraqueo.

TRIBOULET — E' da escludersi, in modo assoluto, che il capitano Sala possa avere un'aviazione.

che la minima probabilità di occupare il posto vacante di S. Paulo.

Prima di tutto il capitano non è di carriera; si è infiltrato in... quella strada in un momento in cui scarseggiava il personale consolare e vi si è mantenuto a furia di spinte provocate con un lavoro di ininterrotte riverenze; poi... sarà abilissimo nel gridare in piazza d'armi: "per sfilare in parata, guida destra", ma... lasciamolo lì!

Le probabilità sono tutte per Camerani.

TATU' La Camera Italiana di Commercio non è stata felice quando istituì la scuola di lingua portoghese per un complesso di circostanze che è inutile elencare; però se domani aprisse una scuola, con lo scopo di insegnare alle nuove generazioni l'arte di fare delle feste, avrebbe un successo straordinario.

Ve li immaginate i programmi di studio di questa scuola? Variatissimi: il modo di approfittare delle più piccole circostanze per bandire a festa; l'arte di compilare i manifesti murali; la selezione dei banchetti; la compilazione del "menu"; i colpi di grancassa che si devono dare quando occorrono i soldi del prossimo per fare le feste; l'eleganza del porgere quando si parla nei banchetti; la sobrietà nei telegrammi di felicitazioni ecc.

Come vedete, gli interessi dei commercianti sarebbero trascurati; ma è innegabile che i "circenses" coloniali riceverebbero un grande impulso a totale esaltazione della fama che ci dipinge un popolo di festaloli.

FAUSTINO — Il "Roma" deve aver ricevuto l'ordine di sospendere la propaganda che mirava a raggranellare il milione di lire per il premio del-

Tanto è vero che non ne parla più!

Pare che anche coloro, che, in un momento di superficiale esaltazione, hanno appoggiata la iniziativa del premio, si siano pentiti. Si è che le critiche dei "tassati" sono state fatte tutt'altro che in sordina; e si è capito che il valore della parola disciplina è molto dubbio, quando si dispone della borsa altrui come se fosse la propria.

TRENTINO — La protesta di Prada è molto giusta; però, il protestante si è lasciato un po' guidare dalla fantasia quando parla di Roma... capitale del mondo!

Sono cose che si dicono in un momento di entusiasmo, magari alla fine di un banchetto; ma non bisogna insistere su certi sogni, quando le luminarie sono spente e la realtà si affaccia con la inesorabilità della sua logica.

Tanto più poi in questi momenti in cui ogni popolo esalta, come mai, il suo nazionalismo!

OTARIO — Presto o tardi aprono tutti gli occhi! Quelle povere "Forbici e lancette" di adesso, fanno ridere più di prima! Quelle di ieri....

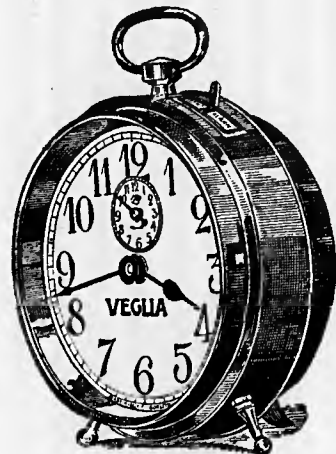
Ma che barbetta ha la notizia della cura Voronoff per le donne! In compenso c'è un comiceissimo rimpianto del "ve lhinbo" che vorrebbe ricorrere all'ossigeno per nascondere i capelli bianchi e al belletto per nascondere le rughe! E per pubblicare questa roba, si preparano dei nuovi salassi!

TABUI — Il celebre medico del pazzi non si tratterà molto in S. Paulo. Certo che se volesse lavorare, troverebbe qui una clientela immensa! Speriamo che trovi almeno il tempo per curare i giornalisti, la megalomania di certi presidenti di società, i politici di mestiere e le loro vittime!

CORISTA — Il cassetto di quell'artista comico è interessante. Dopo parecchie sere che egli faceva il solito gioco di parole con del sottintesi sul sangue degli innocenti, la censura ha finalmente capito e gli ha appioppato la multa di 100 milreis.

Non gli valse il patrocinio del Sor Ulisse; dovette pagare! Il maestro Alessio farà una "tournée" artistica a Montevideo e scriverà un libro di memorie intitolato: "Non bisogna lasciar sfuggire le occasioni!"

ABBONATO — Se fate un confronto fra i prezzi della "Lirica" di quest'anno e quelli della "Lirica" degli anni scorsi, dovete convenire che molte



VEGLIA

Italiani, ricordatevi che l'unica fabbrica di sveglie veramente italiane è la Casa F.lli Borletti — Milano.

delle critiche che si facevano a Walter Mocchi, vanno scusate.

SCOIATTOLO — A poco a poco vanno via tutti; anche il barone è stato allontanato con la scusa di fare delle economiche. Così al Piccolo finiranno per restare l'uomo dello scopero bianco e l'autore degli articoli-cemento!

Fra giorni c'è l'affare del 126 "confos", che provocherà degli altri guai!

3 MEMTE' — Lo dite voi che non si preoccupano! Giorni sono sul tavolo di un'alta autorità, c'era un ritaglio di giornale e il biglietto da visita di un giornalista. Come per dire: vedete? Non sono io più innocente di una colomba?

Ma tutte quelle manovre a noi non fanno né caldo, né freddo!

MASCHERPA — A quanto pare quel bel tomo si è afferrato alla poltrona presidenziale di quella associazione con la stessa tenacia dell'ostriaca! E poi, in privato, parla male dei dittatori!

CIGARROS



RESTAURANTE "SPADONI"

DIRETTO DA

G. BERTINI BELLI

Rua Ypiranga, 49 — Teleph. Cidade 1651

S. PAULO



IL GIUDICE E LA "CREANÇA"



Il giudice "Ballo" — Non piangere, Elviretta! Guarda il bel giocattolo delle nove palle che ti regala la zia Palestra!



PALESTRA VERSUS NINGUEM

Non avrei mai creduto di divertirmi tanto (ai giochi io vado per divertirmi, in primo luogo! Viva me!) ad una partita giocata da una sola squadra.

E che squadra! La squadra Palestrina dei migliori tempi, nel congiunto non è stato mai più perfetta. Poteva aver fatti di più, aver vinto di più, ma la omogeneità attuale, meglio, l'armonica fusione che si nota nella squadra, colla sua attuale composizione, coll'allenamento attuale (due tempi a tutto vapore, senza risparmio di forze!), la distribuzione "generosa" del gioco per merito dei due centri (magnifico merito che a volte sacrifica tanto chi lo ha) sono qualità

MODE SPORTIVE



Ultimo modello di cappello di paglia a parasole trivellato! Indicatissimo per 70 "ufficiatissimi" (ex) dei Palestra!

rare a trovarsi, a un tempo, riunite in una squadra.

La linea agile, veloce, affiatata, nel gioco di Domenica è stata trascinata magnificamente da Ettore il cui gioco, diciamo così, "altruistico" mi è sempre sembrato una prova di "distinzione sportiva e ricalzato da Amilcare meravigliosamente. Lara, Mele, ottimi, Carrone indiatolato, Tedesco magnifico, senza parlare dell'elegante Ettore, devono soltanto pensare a mantenere la linea tal quale. Non occorre di più. I goal? La faccia chi è scelto dalla sorte! Con tale linea, ogni punto è merito di tutti egualmente!

I medi che cosa potrebbero fare di meglio? Di Amilcare è inutile parlare, come di Serafini, se non per dire Accidenti! che accidenti di giocatori! Xingo; che cosa volete di più da Xingo, da due Xingos, da un numero X di Xingos!

Fa tutto lui, e mi piace che, quando una "giocata" gli va male, s'indiaiova per rabberciarla lui, non la lascia rabberciare agli altri!

Pepe? Gli manca solo (unica la parola che ci dà una garganta!) la "parte" spetta-

colosa. Ma quando lo si cerca cogli occhi all'arrivo di una scappata, di un colpo pericoloso. Pepe è già là! I ragazzetti dicono: Pepe è sempre pepe, não tem avesso!

Ed hanno ragione! Bianco? E sempre Bianco, anche quando invece che un giocatore in campo è un uomo in un campo di foot-bali. Noi lo vogliamo interamente giocatore e per le sorti sportive del Palestra, sarà necessario tra poco che ci dia nuovamente più d'una delle sue grandi giornate.

E Nanni? Domenica ha parlato per tutto il 2.º tempo col l'uomo del semaforo! Ma, quando ha avuto il suo momento ha fatto benone. Il Palestra ha bisogno di un por-

tiere all'altezza della squadra! Infelicamente la scelta di un portiere si fa solo fra... dolorose prove!

Tocca a Nanni mostrare che c'è l'uomo per il posto, pericoloso sì, e pieno di responsabilità ma capace di offrire soddisfazioni difficilmente raggiungibili, altrove che sulla estremo baluardo della gloria Palestrina!...

Appunti? Uno solo. Nella tattica palestrina vi è un difetto, comune alle squadre avvezze a dominare spesso il gioco, un difetto che non aveva la squadra El... zeviriana (toh! c'era anche lei sul campo!) per esempio, ma... di questo parleremo un'altra volta!

Carloca



AMMIRATRICE BALTAZAR. Vuole passare con armi e bagagli alla vera sezione sportiva? Ah no! Quanto alle armi, io sono di Fanteria... non mi vanno i grossi calibri!

Quanto ai bagagli, creda che per stare, nello "sport" alla sua età, bisogna avere i "bagagli" di Bianco, Amilcare e Neco! Lei li ha?

Poi, creda, io, non ho, per i suoi esercizi, la piazza d'armi di Baltazar, sul capo!

GRIMALDELLA. Quando stai sul campo, in funzione, tirati quel cerotto dal collo per non far dire che gli campioni del Palestra sono degli "implastri".

AMILCARE. Baltazar vuole proporti il cavallerato dell'ordine delle "palle d'oro". Volevo accettare per te, ma si è poi trovato che, le palle, non le aveva!

NANNI. Hai difeso una palla da far dirizzare i capelli! Benone, ma un'altra volta che giochi coll'Elvira, portati il soprabito... se non vuoi raffreddarti!

TERZA PERSONA, della trinità carambolica. Finalmente, Sig. A. L., ho potuto vederla col cappello in testa. E' stata per me una grande soddisfazione! Spero che mi inviterà a mangiare i cama-

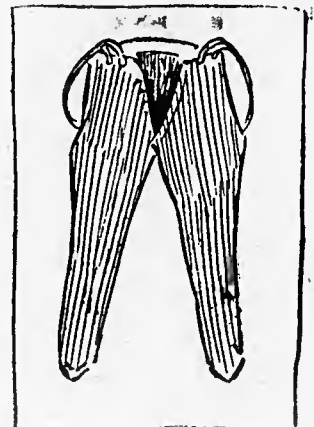
rons il 28, giorno del Santos! La aiuterò a preparare le "cascas" per il simpatico (ma che garganta!) Bugre!

BUGRE. O parla meno o... lascia quel bengaião a casa. Con certi perobici-argomenti io non discuto! E poi, non è affatto decante per un elegantone (fiau n.d.r.) come to portare quell'orapronobis in giro, e anche quel guardanapo nel taschino della giacca!

Ti vogliamo elegante, anzi, quando "o Feitico" virará contra o Feitico, il 28 prossimo... ti vorremo nudo! Vá lá, che devi essere bello! (Ammappello! N.d.r.).

JUVENAL. Se è vero che il São Bento endireitou quando

MODE SPORTIVE



Pantaloni modello ex-ufficiale del Palestra. Comodo per andare indietro invece che avanti! (Vincitore nella "marcha a ré").



tu lo hai lasciato, torci pure per il Santos, ci fai un piacere!

PEPERONE. Lascia pur che il Pic... dica. Hai giocato come un bichão! Quelli che parlano male del triangolo mandali a farsi... triangolare!

ETTORE. Quanto pesa la gloria di aver fatto al campionato Sud-Americano "il primo e ultimo goal della tarde" come dice il simpatico Ballerini!

Il "camarão" carambolico dice persino che la tua testa è una "cabecinha de ouro"! Difenditi!

OPPOSIZIONE UFFICIALE. Con la influenza che avete nel Palestra dovreste impedire alla squadra di fare fauti goal nel momento in cui siete così sconsolati! Potete proprio dire come il Re Sole: "La crisi sono... me!" (Cae no mangue! N. d. r.)

TORCEDORES DI 12|13 ANNI. Chiamate tutti Amilcare gran "papai". Incomincio a desconfiar!

Carioca

Critica fottiballistica

Per fare una critica, come quella che segue ad una squadra come la Palestrina, ci vuole del muso-tosto, e della strafotenza. C'è qualcuno che mi creda sfornito di caradura e strafotenza? No? Allora continuo!

Che cosa deve fare un terzino, isolato di fronte ad un avversario egualmente isolato ma agile, sfuggito alla rimanente difesa e ancora a troppa distanza per calciare in porta?

Non pretendo insegnare neppure ai bambini che chiamano Amilcare "papai" al campo del Palestra, che il terzino non deve impegnarsi a fondo, nella impossibilità di aver la certezza di non essere in tale eventualità sorpassato.

Ma ad un medio, perbacco, avendo dietro sé almeno i ter-

Il bello addormentato!



— Nanna, Nanna, Nanni!

Palestra contro Elvira



Il miglior uomo in campo? (Quello che ha lavorato di più):

zini, è lecita (salvo caso speciale) la tattica temporeggiatrice, il cedere terreno per non essere, diciamo la parola barbara, driblato?

Ed allora perché ho visto dieci volte, nelle scappate, un avanti Elviriano guadagnare davanti ad un medio Palestrino rinculante, 30 a 40 metri e, dietro il medio i terzini essere obbligati a fare la stessa cosa.

Tutto finiva bene, per il valore singolo degli uomini della difesa Palestrina, ma, se l'avanzante fosse stato Feitico (facciamo questa tirata di cappello al caro Bague) come sarebbe finita?

Perché avveniva che un solo avanti Elviriano riusciva a fare quello che quasi sempre era impossibile a tutta la sua linea: arrivare nelle prossimità della porta Palestrina.

E' perché non tutti gli uomini della difesa (e anche gli altri) Palestrina sono convinti che è meno bello ma più conveniente forzare un avversario isolato a sacrificare la palla o a lasciarla ad un terzo Palestrino, senza perdita di 5 secondi, anziché perdere 20 preziosi secondi e 40 metri di terreno!

Che importa che un Medio (o un'altro) sia soffiato una due o tre volte (cosa difficile ad avversari) se può sempre

tornare alla carica e ha dietro di sé i terzini pronti ad approfittare, col vantaggio della posizione e della direzione della palla, di ogni movimento dell'avanzante isolato? Quante volte non ho visto Xingo fare il bel gioco di inchiodare l'avversario? Ed è degno di nota che più d'uno lo giudica male, nel momento in cui esercita meglio che mai la sua funzione della prima barriera.

E' un inconveniente, quello di cui parlo, che definirei una debolezza da atleta, una... povertà da gran signore. Di fatto, proviene dalla tendenza che ha ogni buon giocatore, — quando la sua squadra forza il gioco spostandosi verso il campo avversario, — a riprendere una posizione più normale di fronte ad una minaccia avversaria!

Ma questa tendenza non deve essere aiutata. Chi è "in ballo" non deve cedere, sono gli altri che devono riportarsi sulle rispettive posizioni, (e il più delle volte non sarà necessario), non chi è a contatto coll'avversario che ha la palla, e lo impegna!

Bella novità non è vero? Ma, se queste cose cari Palestrini, le sapete, mettete in pratica! Se la causa e i rimedi sono altri, applicateli: non pretendo diciate come dico.

però, fate come desidero, che è facile (per me!...).

Ricordate che non voglio vedere "scappate" sulla porta Palestrina, e le ho viste! Non negherete almeno che ho buoni occhi e... buona lingua. Occhio a Feitico! Se fa un goal moriamo in tre: Juvenal per la gioia: A. L. per il dolore: io per indigestione: mangerò da solo tutti i camarão, pur versando amare lacrime!

Carioca

Dr. G. A. PANSARDI

Specialista degli Ospedali di Napoli e Parigi.

Vie urinarie — Sifilide — Pelle e Malattie delle Signore.

Cura speciale della sifilide e cura radicale della blenorragia acuta e cronica e di qualunque malattia dell'apparato genito-urinario della donna secondo gli attuali processi. — Consultorio per gli uomini: Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 15 1/2; per sole signore dalle 10 alle 17.

RCA LIBERO BADARO, 67
Telefono 1151 Central

DR. ANGELO ROMOLO DE MASI

Celle Cliniche di Pisa e Padova

Malattie della pelle, veneree e sifilitiche — Malattie delle Signore — Vie urinarie.

Gabinetto moderno e completo per Cistoscopia — Uretroscopia — Elettrolisi medica — Diatermia.

Consultorio: Largo Paysandu, 48 - 2.º andar — Telef.: Cidade 3998 — Dalle 10-12 e dalle 2-4

(Dalle 2 alle 3, esclusivamente per Signore)

RAGGI X



Xingo — (applicando i raggi X al goalkeeper dell'Elvira): Non è "nada", camerata! Guarirai in nove mesi! Un mese per ognuna delle nove ova sode che ti vedo in pancia!



Banca Popolare Italiana

CAPITAL
FUNDO DE RESERVA

Rs. 12 300:000\$000
Rs. 761:378\$800

SÉDE CENTRAL: S. PAULO — RUA ALVARES PENTEADO, N.º 31 — CAIXA POSTAL, 1611 — TELEPH.: CENTRAL, 2228 e 2229

Succursal: Porto Alegre — Filiaes: Botucatu' — Jaboticabal — Jahu' — Lenções e Pirassununga.

SITUAÇÃO DAS CONTAS EM 31 DE JULHO DE 1927.

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a Realizar	5.776:650\$000	Capital	12.300:000\$000
Letras Descontadas	8.103:501\$610	Fundo de Reserva	761:378\$800
Letras a Receber	6.781:069\$160	Fundo de Previdência do Pessoal ..	5:506\$900
Empréstimos em Contas Correntes ..	3.110:639\$900	Lucros em Suspensão	201:411\$101
Valores Cauçionados 6.559:341\$566		Depositos em C'Corr. 6.822:947\$300	
Valores Depositados 4.437:375\$700	10.996:717\$260	Deposit. em C'Limit. 489:329\$900	
		Deposit. a Prazo Fixo 696:353\$600	8.008:630\$800
Succursaes e Agencias	2.178:746\$330		
Correspondentes no Paiz e no Exterior	3.306:520\$570	Credores por Títulos em Cobrança ..	6.781:069\$160
Títulos e Immoveis de Propriedade	512:001\$650	Títulos em Caução e Deposito	10.996:717\$260
Diversas Contas	6.990:363\$530	Succursaes e Agencias	2.285:962\$790
Caixa:		Correspondentes no Paiz e no Exterior	6.877:223\$659
Em moeda corrente e nos Bancos ..	3.677:141\$770		
	51.433:351\$780		51.433:351\$780

Contador: A. OLIVIERI.

Presidente: P. FRASCA.

Administrador Delegado: A. ALESSANDRINI

MAGNESIA S. PELLEGRINO
RINFRESCANTE DELLO STOMAGO E INTESTINI

Per ottenere una completa trasformazione nel vostro stato generale, aumento di appetito, digestione facile, colorito roseo, viso piu' fresco, miglior disposizione pel lavoro, piu' forza nei muscoli, resistenza alla fatica e respirazione facile, basta usare alcuni flaconcini dell'elixir di inhamo. Il vostro fisico si farà piu' florido, diventerete piu' grasso e avrete una notevolissima sensazione di benessere. L'elixir de inhamo é l'unico depurativo - tonico nella cui formola, tri-iodata, entrino l'arsenico e l'idrargirio — ed é tanto gradito al palato come qualunque liquore — depura — rinforza — ingrassa.

Casa Marconi
Rua Quintino Bocayuva, 38-A
S. PAULO

Impianti di luce e di forza elettrica — ISTALLAZIONE di radio

Pavesi & Galloni

Fallimenti e Concordati

Per organizzazione di contabilità, esami di libri, inventari, difesa di crediti, riscossioni, bilanci, ecc. visitate l'ufficio del

Dr. N. Coli
RUA STA. THERESA, 2
Tel. Central 1961

L'inconsolabile

UN ATTO

Un studio di pittore relativamente modesto. A sinistra una tavola con un tappeto e sopra, un vaso contenente dei pennelli, libri, matite.

Intorno alla tavola delle sedie. Porta in fondo. A sinistra della porta un cofano di stoffe. Sul cofano un libro. Al muro uno specchio, qualche studio. A terra posate contro il muro delle tele, dei cartoni, ecc. A destra un cavalletto con su una tela messo in modo che il pubblico non veda che il dietro della tela. Appeso al legno del cavalletto un cartone che è l'ingrandimento d'una fotografia. A sinistra, vicinissimo al cavalletto, un tavolino sul quale c'è una scatola di colori aperta, e un giornale.

Dureton, la tavolozza in mano, sta lavorando per riprodurre la fotografia sulla tela.

Il signor Ponceau, in lutto, è seduto e sfoglia una rivista. Silenzio, rotto ogni tanto dai sospiri profondi di Ponceau. Ad un tratto esso si mette a singhiozzare forte nascondendo il viso in un fazzoletto.

SCENA PRIMA

Ponceau - Dureton

Dureton (smettendo di dipingere -- Signor Ponceau, su, su...)

Ponceau (asciugandosi gli occhi) — Niente... niente... Non fatevi caso... Passa, passa... E' perché ho visto in questo giornale una via di Chatelleraut... E' il paese della mia povera moglie... Ci eravamo andati l'estate scorsa per vendere la casa dove era nata, che amava tanto... Era un anno prima di morire... (piagnucolando) Allora... capite... vedere questi posti... mi impressiona... Riconosco tutto le case... I negozi... Ricordo: Ella aveva dimenticato il fazzoletto all'albergo e ne aveva comperato uno da lutto perché non ne avevano altri nel magazzino, (piangendo) Avevamo riso... Un fazzoletto come questo... Anzi è quello con la sua cifra ricamata... Lei certo non avrebbe immaginato che l'avrei pianta con questo fazzoletto!...

Dureton — Io... sono desolato... Di tutto questo ne ho un pó di colpa!

Ponceau — Non eravate obbligato di sapere che nella rivista c'era una veduta di Chatelleraut e che io ero stato là con mia moglie.

Dureton — No. Ma invece di uscire, camminare per di-

strarvi un pó dal vostro dolore, siete obbligato a restare qui, in un'atmosfera di tristezza, mentre io eseguisco questo ritratto.

Ponceau — Non mi pento d'essere qui. Vi sono, anche, molto riconoscente per esservi incaricato di fare il ritratto della mia povera moglie e capisco, data la difficoltà di farlo da una brutta fotografia, che io debba esser qui per darvi dei consigli.

Dureton — Sì... non c'è lavoro più ingrato che fare questi ritratti da fotografia. E' l'ultimo che accetto. Come volete che riescano con questi ingrandimenti vaghi in cui le persone sembrano sempre che abbiano il vaiolo (mostrando la fotografia!) Guardate qui!

Ponceau — Sapete che lei l'aveva avuto...

Dureton (esaminando da vicino l'ingrandimento) — Ah?... Credevo fossero i granuli della cartina...

Ponceau (venuto vicino al cavalletto) — No, sono quelli del vaiolo... Ne era così seccata.

Dureton — La attenuo?

Ponceau — Sì... Perché quando aveva messo un pó di crema, di rossetto e di cipria si vedevano molto meno... Almeno lei credeva. (va verso la tavola).

Dureton (chiamando) — Signor Ponceau... (mostra un punto della fotografia) Qui di fianco alla bocca c'è una ruga? (Ponceau ritorna vicino).

Ponceau (ha messo gli occhiali e guarda la fotografia) — No... Sono un pó di baffi... Ne aveva un pó... Ma non tenetene conto... Sarebbe seccata se sapesse che ne abbiamo parlato!... credeva che anche questi non si vedessero!

Dureton (S'è rimesso a dipingere) — Grazie.

(Ponceau si siede e sfoglia ancora la rivista. Pausa. Ad un tratto Ponceau si rimette a singhiozzare).

Dureton — Cosa c'è?

Ponceau (singhiozzando) -- Vedo l'esposizione agricola con le oche e i vitelli...

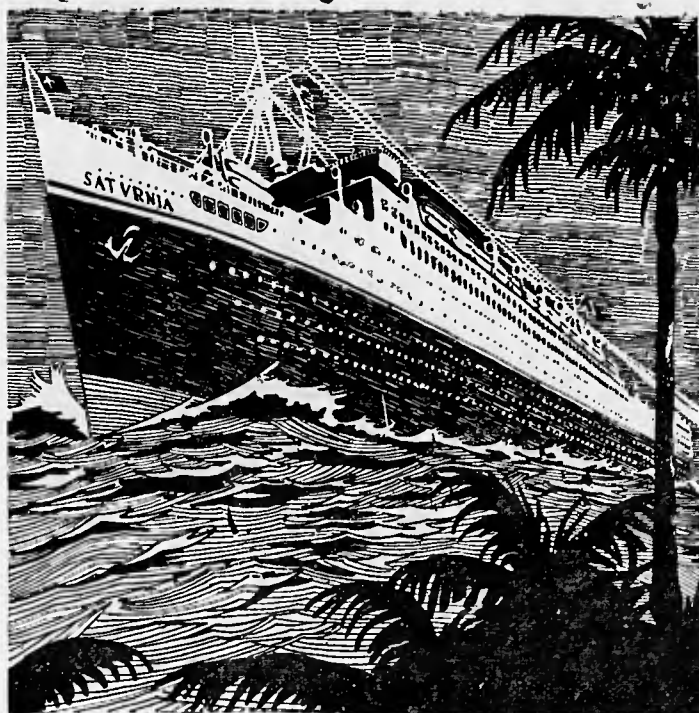
Dureton (stupito) — E vi ricordano vostra moglie?

Ponceau — Sì... E' l'ultima esposizione che abbiamo vista insieme... Mi ricordo... (pasando dal pianto al riso) lei rideva davanti ai maiali... (singhiozza).

Dureton — Su, bisogna reagire, altrimenti non finirete più! Singhiozzarete anche davanti a tutti gli autobus col

COSULICH

SOCIETA' TRIESTINA DI NAVIGAZIONE



La motonave "SATURNIA", la più grande e veloce di quante abbiano finora solcato gli oceani, farà prossimamente il suo viaggio inaugurale, partendo il 21 settembre da Trieste per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires con scali intermedi a Napoli e Marsiglia.

L'entrata in linea di questa gigantesca motonave offre tre notevolissimi vantaggi:

- 1) la rapidità della traversata, che fino a Rio de Janeiro si compie in soli 11 giorni;
- 2) la convenienza della rotta, che — prima di puntare verso l'Atlantico — si snoda come una crociera lungo le coste meravigliose dell'Atlantico e Mediterraneo, dalle lagune di Venezia al golfo di Napoli e all'arco stupendo della Costa Azzurra, e consente nei porti di Trieste, Napoli e Marsiglia il più comodo imbarco ai passeggeri provenienti da ogni parte d'Europa;
- 3) le sistemazioni modernissime di cui la nave è fornita e che ne fanno un modello di eleganza e di comodità.

LA GIGANTESCA SUPERMOTONAVE

SATURNIA

compiendo il primo viaggio della linea di gran lusso partirà da SANTOS il

20 OTTOBRE

per RIO, MARSIGLIA, NAPOLI e TRIESTE

protesto che lei ne prendeva... O in altri posti col pretesto che lei ci audava!

Ponceau (in pianto) — E' così: ci piango! Lo so che è stupido e che nulla può cambiare... ma bisogna che passi un pò di tempo... La cosa è ancora troppo fresca... Pensate: otto mesi!

Dureton (sempre lavorando) — Era una buona donna, signor Ponceau?

Ponceau — Ah, sì!... Non era più una donna come... voi mi capite... una donna come nei primi tempi... Pensate, aveva un anno più di me: 51... Sono pochi, ma non per una donna... Non è per questo che la piango ma... mi faceva compagnia... Non posso restare solo... E poi avevo della riconoscenza per lei: le devo la mia situazione.

Dureton (sempre lavorando) — Come?

Ponceau — Ero in commercio con le bretelle, gli affari non erano molto buoni. Un giorno vennero ad offrirmi il brevetto delle bretelle a doppia fibbia... Guardate: come questa (sbottona il gilet e fa vedere le bretelle a Dureton) Bisognava versare 4000 franchi in contanti. Io ero indeciso... mia moglie mi era vicina, mi disse con autorità: "firma Roberto!". E io ho firmato. Ed è con questa fibbia che ho fatto fortuna!

Dureton (tanto per dir qualche cosa) — Era una donna con una gran testa.

Ponceau — No... non è neppure questo. Era piuttosto... non sciocca; intendiamo, ma semplice. Ero io che parlavo e lei mi stava ad ascoltare... Solamente il giorno del brevetto fu come ispirata... Sì!... Ebbe l' intuizione che la fibbia a doppia punta era la bretella del domani. (gli occhi al soffitto) Era un avvertimento dal cielo! (silenzio. Dureton lavora. Ponceau ha posata la rivista sulla tavola e ha preso un catalogo di confezioni e lo sfoglia. Dopo un momento altra esplosione di dolore).

Ponceau — Non mi occupavo mai della mia biancheria, dei colli, dei posini! (mostrando il catalogo) E questo che mi fa rammentare... Non ho mai messo un bottone di camicia!... Ah, è duro restare soli!...

Dureton — Un cameriere vi metterà i vostri bottoni!

Ponceau (in lagrime) — Non sarà con cuore!

Dureton (calmo) — Purché tengano! (pausa durante la quale Ponceau s'è calmato) Volete guardare un momento, signor Ponceau? E' per gli occhi... Come li aveva?

Ponceau (si avvicina al cavalletto cerca di ricordarsi) -- Gli occhi... Piccoli... Sapete; un pò come le cinesi!...

Casa da Sè

I migliori articoli italiani, d'importazione diretta; la vera casa dei buongustai.

Riceve settimanalmente nuove specialità in salumeria, conserve alimentari, formaggi di varie marche nazionali e straniere, vini da tavola e da dessert delle migliori provenienze.

INAPPUNTABILE SERVIZIO DI BAR

FERRARI & TONI

Praça da Sé n. 11-A — Tel. Central 813

— SAN PAOLO —

Preferite sempre gli insuperabili prodotti:

VINO ED OLIO

ROSITO

Romani, Simonini, Toschi & Cia.

S. PAOLO - Rua 25 Março, 107 - Tel. Cent. 1811

SANTOS - Praça da Republica, 49

Rio — Sigg. CAPPUCINI & C. — Rappr.:

RUA DA CONCEIÇÃO, 16

Concessionari ed unici rappresentanti pel Brasile dei rinomati prodotti:

Estratto ERCOLE

e del Formaggio Parmigiano PRIMO

MAGHENZANI di Parma.

Dureton — La forma la vedo qui, ma il colore...

Ponceau (imbarazzato) — Il colore?... Ah... è stupido... ma... Aspettate che mi ricordi...

Dureton — Azzurri?

Ponceau — No, azzurri, me li ricorderei.

Dureton — Grigi?... Verdi?... Marron?...

Ponceau (dopo uno sforzo di memoria) — Sì, sì, marron.

Dureton — Marron scuro? Chiaro? Forte, con dei riflessi d'oro? Come me? (spalanca gli occhi in viso a Ponceau che glieli esamina da vicino).

Ponceau — No... un marron solito... comune...

Dureton (guardando gli occhi di Ponceau) — Come voi, allora... Aspettate che guardi (preparando i colori sulla tavolozza) giallo indiano, un pò di terra di Siena bruciata... (confronta con gli occhi di Ponceau).

Ponceau (gli occhi spalancati e fissi) — I miei erano più grandi, più aperti, più vivi, più svegli...

Dureton — Ecco, ho il tono... (richiamando Ponceau che andava verso la sua poltrona) Sentite, prima di sedervi: (mostrando qualche cosa sulla fotografia) cos'è questo sopra la tempia? Una cicatrice?

Ponceau (dopo aver guardato) — Sì... E' la famosa cicatrice del fornello.

Dureton — Del fornello?

Ponceau — Sì — eravamo sposi novelli — lei volle prendere da sola un grosso fornello che era in alto su un'asse in cucina... era troppo pesante, e le cascò là... sul cranio.

Dureton — Poveretta! E' spaventoso.

Ponceau — Pam! Rotta! In pezzetti!... I due fornelli, il tubo in due pezzi, un piede tagliato netto... 30 franchi di riparazione.

Dureton — E la signora Ponceau?

Ponceau — Svenuta... con i prezzi del giorno d'oggi sarebbe costato 90 franchi... almeno... Tanto quanto a prenderne uno nuovo.

Dureton — Naturalmente. Levo la cicatrice?

Ponceau — Per favore. Le seceva molto... cercava di nascondersela con i capelli...

Dureton — Ah, a proposito, e i capelli. Che colore?

Ponceau (cercando ricordarsi esattamente) — Bruni... castani con riflessi rossicci... Ecco, come quel mobile (segna il cofano)... Preciso... Si tingeva... Io le dicevo sempre. Ma tienti i tuoi capelli grigi, ma mi rispondeva che avrebbe avuta l'aria d'esser mia madre. Ed era vero. Aveva proprio quell'aria! (singhiozzando) E' come s'io fossi orfano! E' spaventoso!

Dureton (continuando a lavorare e macchinalmente) — E' spaventoso... (pausa) Spaventoso... (assorto dal lavoro ripete macchinalmente le parole senza pensare al loro senso e finisce per canterellarle) E' spaventoso, è spaventoso, è spaventoso, (cec., ecc. a volontà. Poi sentendo Ponceau che si soffia il naso, ha bruscamente la rivelazione della sua inconvenienza, tace e dice in un tono tragico) E' spaventoso! (pausa. Ponceau ha preso un opuscolo).

Dureton — Il pin' importante è il fondo... che cosa direste d'un fondo blu? Blu pavone per esempio? Con i capelli rossicci staccherà bene, risalterà.

Ponceau — Risalterà? Non sarà forse troppo allegro per un ritratto di questo genere?

Dureton (che ha posata la tavolozza e presa la pipa cerca di confortare il suo cliente) — Non bisogna che sia triste, che diamine! E' per ricordarvela in vita, in piena salute, in pieno buon umore, in piena felicità. Bisogna che la vista di questo ritratto sia una consolazione!

Ponceau (lugubre) — Forse avete ragione... Vada per il blu pavone... che risalterà.

Dureton (che cercava nella scatola dei colori) — Oh!

Ponceau — Che c'è?

Dureton — E' una sfortuna! Il tubo del blu di Prussia è finito... Il cobalto e l'oltremare anche... E avrei voluto incominciare il fondo per riprenderlo domani... Peggio per me! Faccio una corsa fino dal venditore in via La Rochefoucauld... Ci metterò venti o venticinque minuti appena. Mi aspettate?

Ponceau — Certamente... Deve volete che vada?

Dureton (prendendo il cappello) — Fate qualche cosa... leggete... (prendendo dei giornali) C'è anche un giornale divertente con delle donne vestite il meno possibile...

Ponceau (con tono di rimprovero) — Signor Dureton!

Dureton — Ah! è vero. Scusate... (prendendo un libro che era sul cofano) Ecco, prendete la "Rivista scientifica ed economica"... A presto. (esce).

SCENA SECONDA

Ponceau solo (seduto presso la tavola si mette a leggere la rivista. Si vede subito che questa lettura l'annoia. Volta le pagine, sospira e poi getta la rivista. Una pausa, che fare? Dopo un pó di esitazione va a prendere il giornale divertente illustrato. Guarda la copertina di un soggetto evidentemente leggero e scuote la testa... Fa un grosso sospiro e va a sedersi sulla sedia del pittore davanti al

Purifica il tuo sangue

Fortifica il tuo organismo

Aumenta il tuo peso

Con la cura dell'Elixir de Inhame, il malato avverte subito una grande trasformazione nel suo stato generale: l'appetito aumenta, la digestione si fa con facilitá (dovuto all'arsenico); il colore diventa roseo, il volto piu' fresco, piu' facile la respirazione, e sente migliore disposizione al lavoro, piu' forza nei muscoli, piu' resistenza alla fatica.

Il malato diventa piu' grasso, e piu' florido e gode un benessere non mai conosciuto.

L'Elixir de Inhame é l'unico depurativo-tonico, della cui formola tri-iodata, fanno parte l'arsenico e l'idrargirio, ed é piacevole al gusto come qualsiasi liquore da tavola.

PURIFICA — RINFORZA — INGRASSA

cavalletto... Volta una pagina, poi un'altra... guarda macchinalmente le figure e a poco a poco s'interessa e aumenta l'attenzione... Ha un vago sorriso d'indulgenza ma quasi divertito... Continua a guardare le figure... Davanti a una di esse pronunzia un "oh!" dove c'è un pó di pudore offeso e un pó d'interesse e di piacere che sente per questa vista. Allora, quasi per caso, i suoi occhi guardano il ritratto di sua moglie... nasconde precipitosamente il giornale dietro la schiena e pudicamente volta la tela... Poi riprende il giornale in fretta e finisce di sfogliarlo un pó nervosamente. Poi lo posa sulla tavola. Si alza bruscamente e si mette a camminare. Si capisce che quelle figure l'hanno turbato... Poi si ferma davanti a delle tele posate contro il muro. Ne volta una: è uno studio di donna. Lo prende e lo ammira con compiacenza... Si bussa alla porta e siccome si entra contemporaneamente, **Ponceau** non ha il tempo necessario di rimettere la tela a posto. La persona entrata è **Lulu'**, vestita semplicemente ma con l'eleganza speciale delle "midinettes" parigine).

SCENA TERZA

Ponceau - Lulu'

Lulu' (passando la testa per l'apertura della porta) — Buongiorno, signore... Avete bisogno di una modella?

Ponceau (sorpreso, non lasciando la tela) — No, grazie, signorina.

Lulu' (entrata, con un broncetto di dispiacere) — Siete siero?

Ponceau — Sì, tanto piu' chiaro non sono il...

Lulu' (interrompendolo) — E' straordinario! Ci sono sei studi nel quartiere e in tutti se' non c'è bisogno d'una modella per il nudo... (vedendo ad un tratto che Ponceau tiene la tela in mano è felice) Ma voi fate del nudo, signore! Oh, signore, prendetevi! Appena per qualche seduta!...

Ponceau — Ma vi dico, signorina, che io non sono il...

Lulu' (interrompendo) — Non siete, non siete! che cosa non siete? Non mi direte che non fate il nudo... (guarda la tela) E' bene, sapete... Me ne intendo, ne vedo abbastanza... Solamente il modello non va... E poi il seno: c'è una piega. Se volete vedere un seno vi farò vedere io!... (supplicando) Oh! fate un quadro con me, mio sudio! Non perderete tempo e poi vi giro che mi farete un favore!

Ponceau (che ha messa la tela al suo posto contro il muro) — Non chiederai di me-

glio che farvi un favore. Ma vi ripeté, signorina, ehe...

Lulu' (biricchina, levandosi i guanti) — Mi vedrete, mi vedrete! Sono certa che quando m'avrete vista desidererete fare uno studio... un intero o una parte...

Ponceau (impacciato) — Ma signorina...

Lulu' (levando presto il cappello) — E poi so tenere le pose, sapete! Ho posato alla scuola delle Belle Arti, dove é faticoso... Poi ho posato per una delle bagnanti di Chatas... (comincia a sbottonare l'abito) E delle ninfe per Colbet... (fiera) Vedrete e poi mi saprete dire!

Ponceau (turbato) — Bimba mia... signorina...

Lulu' (continuando a svestirsi) — E poi ho la pelle bianca, sapete, come le donne di Rubens!

Ponceau (sempre piu' impacciato) — L'è certamente molto bello, ma...

Lulu' (continuando a spogliarsi e essendo saltata sulla tavola) — non ho avuto mai figliuoli!... (é in combinazione)... E guardate le mie caviglie!... Mi devo levare le calze?

Ponceau (turbato sempre piu') — No! No!

Lulu' — Gindicherete meglio le gambe, le ginocchia, le coscie... Guardate... (alza la sottana per mostrare le gambe) Domergue dice che ho delle bellissime gambe! (Ponceau che incomincia a perder il suo sangue freddo ha aperto leggermente la porta in fondo per assicurarsi che non viene nessuno e poi l'ha richiusa).

Ponceau — E' vero, sono belle... Solamente...

Lulu' — Solamente che cosa?... I seni belli sono piu' rari? Non mi preoccupa... Vedrete se sono fatti bene (fa per far scivolare gli spillini della combinazione).

Ponceau (il cui turbamento va aumentando progressivamente) — No, no, piccina... questo no!

Lulu' (stupita) — Perché?

Ponceau — Perché... aspetto qualcuno da un momento all'altro... Un cliente... E' in ritardo... Mi par di sentire che salga le scale...

Lulu' (prendendo la sua roba) — Oh, allora davanti a un uomo comune, no! Davanti a voi, davanti a un pittore si, non mi fa nulla... é per lavoro... Ma davanti ad un curioso, no... Peccato che non si abbia avuto il tempo... Sono certa che mi avreste fissato delle sedute... E ciò mi farebbe molto comodo... (parla rivestendosi) E' una crisi anche per noi, sapete... Non abbiamo lavoro... Ci fanno torto i pittori nuovi: non hanno bisogno di modelle. O quelli che lavorano dal vero, capite... Piu' le modelle sono brutte, piu' sono conten-

ARTIGOS DE MALHA EM ALGODÃO, LÃ E SEDA

Para Senhoras, Homens e Crianças

C. CEPPO & CIA.

ESPECIALIDADES:

COSTUMES PARA BANHOS

CAMISAS PARA ESPORTE

Golfs, Jumpers, Escharpes, Cache-Colis,

Vestidinhos, Gorros, etc.

FABRICA E ESCRITORIO A

RUA PIRATININGA N. 110-A

Teleph. 2451 Braz — SÃO PAULO

— A SANTOS

gli aviatori De Pinedo e João de Barros dove hanno fatto i loro pranzi?

— AL RESTAURANT DEI FRATELLI BONGIOVANNI!

— A S. PAULO

i buongustai dove vanno di preferenza?

— Al restaurant dei Fratelli Bongiovanni!

Gran Restaurante do Correio

Cucina italiana di prim'ordine — Specialità della Casa: rane e caccia — Vini finissimi. Importati direttamente.

Fratelli Bongiovanni

S. Paulo:

Av. S. João, 117-119

Teleph. Cidade, 1997

Filiale in Santos:

Rua Flor. Peixoto, 12

Tel. Cent. 1777-Gonzaga

ti. Non piu' tardi d'ieri uno mi disse vedendomi nuda: "Tu sei troppo bella, troppo ben fatta, e troppo bianca... hai l'aria d'un quadro di Chaplin!... Dammi invece della carne tormentata, nera, rovinata... Che peccato che tu non abbia dei seni completamente afflosciti".

Ponceau — E che cosa tu... (si riprende) che cosa gli avete risposto?

Lulu' — Che era lui che era afflosciato.

Ponceau (divertito, ridendo) — Mica male!

Lulu' — Oh! ma si troveranno delle sedute, perbacco, ma dagli intenditori!

Ponceau — Siete una piccola saggia, serla.

Lulu' (mettendosi i guanti) — Fino a un certo punto...

Ho avuto un amico... Non si può stare senza un amico... Un signore d'una certa età... Quasi come voi... Dolce, buono, come voi... Saranno otto mesi.

Ponceau (colpito) — Otto mesi? (a parte) Anche lei?

Lulu' — Sì, era un vedovo... E molto gentile... Che mi regalava tutto ciò che mi occorreva... Allora, naturalmente, non posavo... E mi tenevo molto bene, elegante... Gli ero fedele... Ve lo giuro! Non é una storia!... Vi stupisce?... Intanto ionon amo i giovani!

Ponceau (interessato) — Ah! non amate i...

— Lulu' — I giovani? No... Adesso me ne andrò... Vedete il vostro cliente non é ancora venuto: avrei avuto dieci volte il tempo di farvi vedere, (facendo il gesto di spogliarsi) Saré ancora in tempo, forse.

Ponceau (vivamente) — No! No! Verrá certamente, Sará per un'altra volta.

Lulu' — Va bene. Ritornaré... Domani, se volete (avendo un'idea) Intanto posso farvi vedere le fotografie che mi fece un pittore... (cerca nella borsetta) Potrete, così, mi vedete di dietro... Che ne rendervi conto... (avendo trovato una fotografia) Ecco... dite?

Ponceau (guarda la fotografia, molto turbato) — Dico ehe... che... Sì... Molto bene... Molto carina.

Lulu' — Fatemi dunque dal vero, per uno studio, un quadro... (accorgendosi della tela sul cavalletto) Che cosa state facendo? Un ritratto scommetto! (volta la tela) Che cosa vi dicevo?... (ridendo) Oh! com'è brutta, la signora!

Ponceau (serio, voltando subito la tela) — E' una brava signora... Molto onesta!

Lulu' (continuando a ridere) — Questo non c'entra! E' brutta, é brutta! Non é colpa vostra... Ma, certamente lavorereste con piu' pia-

cere avendo una piccola modella come me... (osservando la cravatta nera di Ponceau) Guarda! Siete in tutto? di chi?

Ponceau (impacciato) — Di... di una parente...

(Lulu' va verso la tavola e Ponceau si siede davanti al cavalletto).

Lulu' (che ha prese altre fotografie dalla borsetta va vicino a Ponceau e si siede sulle sue ginocchia) — Ho delle altre fotografie. Eccomi di fronte... Ben fatta, eh?

Ponceau (guardando avidamente e sempre più turbato) — Sicuro!

(tende l'orecchio verso la porta un pò preoccupato).

Lulu' — Ecomi seduta... E poi in ginocchio. Era per un quadro... E poi ecomi facendo la Diana. Era faticoso con questa gamba alzata... Eccone delle altre... ma è troppo, tanto... (scappa nascondendo le fotografie contro il petto).

Ponceau (seguendola e prendendole a forza le fotografie) — Fate vedere, fate vedere! (Le guarda una per una, più contento ogni volta e sorridendo con degli "oh!" e "Ah!" di soddisfazione. Pausa. Ponceau si è alzato turbatissimo, ha reso le fotografie e s'è messo a passeggiare avanti e indietro per calmarsi. Ritorna poi verso Lulu') Allora, avete perduto un amico? Un signore del mio genere?...

Lulu' — Sì... Se non l'avessi perduto non sarei qui!... Bisogna che cerchi di lavorare per vivere... Se voi potete darli delle pose... (levando un biglietto) Ecco il mio indirizzo: 54 via Meniers... Giovanna Minot... Mi chiamano Lulu'... Metto qui il mio biglietto (lo mette sulla tavola).

Ponceau (commosso) — Ascoltate Lulu'... (riprendendosi) Piccola mia... M'interessate... Avete avuto un dolore... Anch'io ne ho avuto uno... Vediamo, se potessimo parlarci, un poco?...

Lulu' (come se cercasse indovinare il pensiero di Ponceau) — Sì... Di che cosa?... Quando... Dove?...

Ponceau (turbato) — Di... di affari... Di cose di sentimento... Subito (turbatissimo). Aspettatemi... Vediamo, dove?...

Lulu' (vivamente, felice) — Volete al caffè di Piazza Bianca?

Ponceau — Sì, va bene! Al caffè di Piazza Bianca! Andate! Piccola Lulu', correte perché il mio cliente non vi veda!

Lulu' (ragliante e commossa di speranza) — Oh! vorreste essere il mio amico... seriamente?

Ponceau — Vedremo... Forse ci si potrebbe mettere d'accordo... Su, scappate!

BANCA POPOLARE ITALIANA

Sede Centrale - SÃO PAULO

Rua Alvares Penteado N. 31 -- Casella Postale N. 1611

IND. TELEGRAFICO: AUSONIA — Telefoni Central 2228-2229

Succursale — Porto Alegre (Rio Grande do Sul).

Fillial — Botucatu' — Jahu' — Lençoes — Jaboticabal — Pirassununga.

CAPITALE Rs. 12.300:000\$000

FONDO DI RISERVA Rs. 761:378\$800

PRATICA TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIU' FAVOREVOLI CONDIZIONI

OFFRE LE MAGGIORI GARANZIE DI SICUREZZA

DEPOSITI IN C/C MOVIMENTO 4 o/o ALL'ANNO

“ IN C/C “LIMITADAS” 5 o/o ALL'ANNO

“ IN C/C A PARTICOLARI 6 o/o ALL'ANNO

Effettua le operazioni di cambio per tutte le piazze dell'Estero al miglior tasso del giorno.

Raccomanda in particolar modo ai connazionali per il servizio rapido e sicuro di vaglia postali e bancari per l'Italia.

Lulu' (felice) — Oh! Indovino che siete molto buono!... Baciatiemi, volete (si getta con slancio fra le braccia di Ponceau che la bacia perdutamente) Vi piace il mio profumo?

Ponceau (perdendo la testa) — Oh! sì...

Lulu' — Forse è un pò forte... Si chiama: "Vertigine".

Ponceau (al colmo dell'emozione) — E' ben trovato... Presto! al caffè, piccina mia! (la spinge verso la porta. Lei gli manda un lungo bacio e poi scappa).

SCENA QUARTA

(Ponceau è solo. E' stordito e respira un pò affannosamente tanto il cuore gli batte forte. Si precipita a prendere il suo soprabito e il cappello con molta impazienza. Entra

Dureton con dei tubetti di colore).

SCENA QUINTA

Dureton (posando il cappello) — Vi chiedo scusa. Ho incontrato un compagno... Vi è sembrata molto lunga questa attesa

Ponceau (impazientissimo di andarsene) — No... per niente...

Dureton — Avete fatto qualche cosa?

Ponceau — Sì, sì...

Dureton (che si è voltato e scargendolo col cappello in mano) — Ve ne andate?

Ponceau (nervosissimo e impacciato) — Sì... Avevo dimenticato... un appuntamento d'affari...

Dureton — Oh! è seccante... Avrei desiderato che foste qui per i capelli...

Ponceau (presto, impaziente di andarsene) — Oh, andrà bene ugualmente!... Rosicci come i mobili... Esattamente... Fate così' a vostra idea... Andrà certamente bene... Arrivederci! Verrò domani... (scappa via).

Dureton (solo, sorpreso) — Non è naturale questa cosa... (guarda in giro. Sente un'aria, un profumo) Che profumo è? (si guarda ancora in giro, scorre sulla tavola un biglietto da visita. Lo prende e legge) "Giovanna Minot, modella, via Meniers, n. 54" (allora ha l'intuizione di quello che è avvenuto durante la sua assenza, si lascia andare in una poltrona al colmo della sorpresa) Oh! che vecchio nauseante!

SIPARIO

M. Zamacois.

Di pallo in frasca

Si può vivere senza cervello? Il chirurgo francese sigr. Guepin sostiene di sì. Egli infatti all'Accademia Francese delle scienze ha presentato fotografie e disegni che documentano come egli abbia tolto ad un soldato ferito quasi due terzi del cervello e come il soldato continui tuttavia a vivere ed a ragionare godendo ottima salute.

Su questo fatto i giornali e gli scienziati fanno delle grandi meraviglie, che noi non possiamo condividere affatto. Noi ci meraviglieremo se il prof. Guepin ci avesse provato che Domenico creò il primo uomo col cervello. Avevano, infatti, il cervello Adamo ed Eva? Da quel che fecero, è lecito dubitarne. Ma stia pur tranquillo il sigr. Guepin. Che Adamo ed Eva e tutti i loro discendenti, pur non avendo cervello, mangiano, bevono, dormono, vestono panni fanno anche i giornalisti!

Hanno detto che Dante era tedesco; Cristoforo Colombo gagnuolo, portoghese, cecco; Virgilio d'origine celtica; doppiani diranno che Marconi è nato nella Nigeria, da genitori angolosi e che De Pinedo è giungo dell'Indocina. Hanno detto che l'Italia è un'espressione geografica; che l'Italia è la terra dei morti e che la grande guerra, se non l'hanno vinta gli Stati Uniti, l'ha vinta certamente la Francia. Pate che basti, per provare fin dove arrivi la nostra pazienza e la nostra filosofica rassegnazione: ma no. Sentite quest'altra:

Il signor Ferreira Serpa, in un articolo che pubblica sul "Seculo" di Lisbona, commenta che il maggiore Santos Ferreira ha trovato documenti per affermare che il vero nome di Cristoforo Colombo è Avador Gonçalves Zareo: un João Gonçalves Zareo, che lo scapritore di Madera.

Colombo occultava il suo vero nome a causa di reati commessi, che lo sottoponevano alle sanzioni della legge!!!

Ed ecco che ci troviamo di fronte ad un Colombo non soltanto portoghese, ma anche delinquente.

Quest'ultima trovata non ci meraviglia affatto: solo così è spiegata l'attitudine del governatore Fuller, che appartiene ad una terra, scoperta da un delinquente, e che, invece del suo nome, ha "occultato" e seppellito nel fango il nome della giustizia!

Non è un "cura tutto"

UTEROGENOL

Solo contro le malattie delle Signore

FIAT

LUSSO E QUALITÀ



Senza Esagerazione: — Tutto quello che leggete a favore della qualità e bellezza di quanti automobili si vendono al prezzo della "FIAT", e anche di prezzi maggiori, troverete riunito nella "FIAT".

Le aristocratiche linee della "FIAT" caratteristica di raffinato buon gusto, sono l'incanto di quanti apprezzano — dal profumo prediletto sino all'architettura della propria residenza — quel tono di distinzione individuale.

La stessa individualità nella fabbricazione di ogni pezzo è osservata nella costruzione di ogni vettura che esce dagli stabilimenti "FIAT".

Se il prezzo della "FIAT" non è così elevato come dovrebbe essere per il suo alto valore reale è perché la vecchia tradizione della fabbrica "FIAT" è basata su criteri strettamente artistici per cui hanno maggior valore le soddisfazioni morali che i compensi materiali.

L'automobile FIAT vale più del suo prezzo
RS. 13:000\$000



UNICI AGENTI NEL BRASILE:

INDUSTRIE R. F. MATARAZZO

Visitate la nostra "LOJA" di Esposizione in Praça da Republica, 13

FLORIO



NON VI PIZZICHERA' PIU' LA LINGUA E LA GOLA,
FUMANDO IL FAMOSO

"SIGARO TOSCANO"

che é l'ultima parola nel genere. — Ricordatevi di
osservare la marca da bollo che ha il timbro in rosso:
"F. TRAPANI & COMP. - S. PAULO".




Pastificio "Italia"
OLIVA & REGGINO
 — DI —
 Grande Fabbrica di paste alimentari di tutte le qualità, preparate con macchinari e metodi i più moderni
R. Ruy Barbosa, 91
 Tel. Av. 3160

TAPEZZERIA
 :: :: **JOSÉ GHILARDI**
 Rua Barão de Itapetininga, 71
 Telefono, 4891 Cidade
 — S. PAULO —

AS CRIANÇAS DE PEITO
 (UJAS MAES OU AMAS SE TONIFICAM COM O **VINHO BIOGENICO DE GIFFONI**)
 AUGMENTAM DE PESO E FICAM BELLAS, ROBUSTAS E DESENVOLVIDAS.
 À VENDA NAS BOAS PHARMACIAS E DROGARIAS DEPOSITO:
DROGARIA FRANCISCO GIFFONI & C.
 RUA 1ª DE MARCO, 17 - RIO DE JANEIRO.
(LIC. DO S. PUBLICA Nº 469 DE 16-9-305 (MARCA REG. S' TRADA))



Preferisci questa marca — L'orgoglio dell'industria nazionale in

Cappelli fini OMBRELLI e PARASOLE
Cappelleria JOÃO ADOLFO
 Piazza Patriarcha, N. 15 (Vicino alla Chiesa S. Antonio).

Cafè-Restaurant dos Artistas
 ABERTO DIA E NOITE
 Especialidade em Chocolate, Leite, Gemmas etc.
 — PUNCH A TOSCANA —
ASSAB CASELLA
 AVENIDA SÃO JOÃO, 137 - Teleph., Cid., 2352

FABBRICA DI SPECCHI
 — VETRI —
 CRISTALLI CURVI
 — LAPIDAZIONE e GRAVAZIONE —
 Importazione e Esportazione

AV. TIRADENTES N. 96-A (fondi)
 TELEPHONE CIDADE 6024
AURELIO BANDINI & CIA.

BEBAM A PODEROSA **AGUA RADIO-ACTIVA**
DAS THERMAS DE LINDOYA
 Recebida diariamente da Fonte — Pegam ao deposito na Rua Dr. Abranches, 21 — Tel. Cid. 1979 — Apreclações em opusculo do ambiente Dr. Celestino Bourrou, e listas dos preços gratis a pedido.

FABRICA DE MOVEIS "BRASIL"
 di ANIELLO SORRENTINO
 RUA ALMIRANTE BRASIL N. 29
 Industriale fin dal 1907
 Telefono Braz 685 — S. PAULO

Essendo stata la fabbrica riformata completamente il suo proprietario ha risolto di iniziare la vendita dei mobili direttamente al consumatore. — Invita pertanto i signori capi di famiglia, i fidanzati e il popolo in generale a consultare i prezzi della seguente lista e a fare una visita alla fabbrica, senza impegno di compra. Non si mettono in conto le spese di imballaggio né di carrello nelle compere superiori ai 500\$000. Si facilitano pure i pagamenti. Automobile a disposizione dei clienti.

Guardaroba	85\$	125\$	210\$	
Guarda-"louca"	65\$	90\$	165\$	
Letti per coniugi	190\$	115\$	140\$	165\$
Letti per scapoli	60\$	68\$	75\$	
Comodini	32\$	45\$	75\$	
Toilette con uno specchio	250\$	280\$	310\$	
Toilette con tre specchi	300\$	360\$	410\$	
Comò con 5 cassetti	90\$	120\$	180\$	
Guarda-"casacos"	300\$	380\$	400\$	
Guarda-"comidas"	65\$	70\$	145\$	
Buffets	200\$	250\$	340\$	400\$
Etagers	200\$	260\$	300\$	350\$
Cristalliere	195\$	255\$	300\$	350\$
Tavoli americani	125\$	165\$	200\$	
Tavoli comuni	30\$	38\$	45\$	60\$
Sedie americane	50\$	55\$		
Dormitori da scapoli con 5 pezzi				850\$
Dormitorio per coniugi con 6 pezzi				1:320\$
Dormitori per coniugi, con 6 pezzi ovali e letto Maria Antonietta				1:750\$
Sala da pranzo, con 10 pezzi			1:250\$	2:000\$
Sala da visita, con 12 pezzi	220\$	290\$	350\$	650\$

Abbiamo pure un grande stock di materassi e cuscini. — Accettiamo incarichi su ordinazione.
 N. B. — I prezzi suddetti sono a denaro. — **LOGNAME "DE LBI": IMBUIA E OANNELLA.**

Non é un "cura tutto"
UTEROGENOL
 Solo contro le malattie delle Signore

CALZOLAI

 Prima di fare acquisto di forme per scarpe, visitate la fabbrica

E. GRIMALDI & IRMÃO
 Rua Washington Luiz, 17
 ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

STOMACO — FEGATO — INTESTINI — RAGGI X
Il Prof. MANGINELLI
 ha trasferito il proprio consultorio in rua Barão de Itapetininga, 37-A, 2º piano. Telefono Cidade 6141. — residenza; Rua S. Carlos do Pinhal, 7. Telefono: Avenida 207.

GIOVANNI AMENDOLA

AGENTE LIBRAIO IN CAMPINAS

RUA 13 DE MAIO, 85

Se desiderate acquistare Libri di Letteratura, Diritto, Matematica, Chimica, Fisica, Medicina, Igiene, Odontologia, Veterinaria, Agricoltura, Botanica, Ingegneria, Eletticità, Meccanica, Arte, Disegno, e su qualunque ramo dell'Umana attività e Cultura, in Italiano o Spagnuolo, dirigetevi a G. Amendola, R. 13 de Maio, 85, Campinas, che in Corrispondenza con le Primarie Case Editrici, è in grado di fornirvi l'opera desiderata. Sub Agenzia per Campinas, della Casa Editrice Dr. F. Vallardi, di Milano. Abbonamenti a Riviste Italiane. Prezzi inferiori a quelli di qualunque Libreria del Brasile, per le Opere fatte venire direttamente. Le Edizioni Spagnuole, Prezzi al CAMBIO DEL GIORNO.

UNA BIBLIOGRAFIA GRATIS

di opere classiche e moderne, Italiane e straniere, romanzi, novelle, poesia, scienza, viaggi, coltura popolare in genere si avrà nel

CATALOGHI DELLA LIBRERIA ITALIANA

— DI —

A. TISI & CIA. - Rua Florencio de Abreu N. 4 S. PAULO

CHIEDETE, QUINDI:

Il *Catalogo Tecnologico* — (Ingegneria, Fisica, Chimica, Eletticità, Meccanica, Costruzioni, Tecnologia, Tessitura, Idraulica e industrie diverse).

Il *Catalogo d'Arte* — (Pittura, Scultura, Architettura, Arti applicate ed ornamentali).

Il *Catalogo di Letteratura* — (Letteratura classica e moderna, Romanzo storico scolastico, sensazionale, poliziesco, fantastico, di viaggi, ecc., Novelle, Poesie, Storia, Teatro).

Il *Catalogo di Scienze Storiche e Filosofiche* — (Diritto, Filosofia, Scienza, Economia, Sociologia, ecc.)

L'elenco dei *Figurini e dei giornali di Mode e Ricami* — L'elenco delle *Riviste Illustrate e di Giornali d'Italia*.

"ENGENHO STAMATO"

La Compagnia Industriale "ENGENHO STAMATO" sta lavorando con la massima attività per fornire i machiari nella prossima molitura della canna. La Compagnia funziona con officine meccaniche e fonderia a rua

SANTA ROSA e RUA DO GAZOMETRO, 17-A

Qualunque richiesta, per lettera e telegramma, sarà attesa immediatamente. — CASELLA POSTALE, 429 — Indirizzo Telegrafico: "STAMATO" — S. PAULO.

COMPANHIA NACIONAL DE SEGUROS

Aliança de Minas Geraes

SEGUROS MARITIMOS, TERRESTRES E FERROVIARIOS
ANTONIO PONZONI, AGENTE GERAL NO E. S. PAULO
RUA S. BENTO, 49-B SALA 42-2 ANDAR

**Marsala Florio
IL MIGLIORE**

vã
do

MIRAMAR

**INDO A SANTOS
ainda mesmo que chova!**



GRANDE FABBRICA
DI MANICHINI
L' "AMERICANA"

Unica premiata con
medaglia d'oro al-
l'Esp. nt. di Rio
del 1922.

Macchine da cucire e
da ricamo Singer —
Manichini. Vendita a
rate mensili. — Olio,
aghi, pezzi di ricam-
bio, riparazioni, ga-
rantite

José Nob. de Gerard
R. Q. Bocayuva, 04
Central 4-7-9 — S. PAULO

"A CAMA PATENTE"



HO IN "STOCK" LETTI DI TUTTE LE
DIMENSIONI
VENDO A PREZZO DI FABBRICA

CASA DI MOBILI GOLDSTEIN

Rua José Paulino, 84 — Telef. Cid. 2113 - 1533-

LA MAGGIORE IN S. PAULO

Grande assortimento di mobili fini e medi, di ogni stile — Mobili di vimini — "Colchoaria" — Tappezeria — "Ternos estafados" di tutte le qualità — Letti di ferro smaltati e semplici — "Camas patentes" — Prezzi modici. Si vende a denaro e si facilita il pagamento.

Ho l'automobile a disposizione degli interessati, senza compromesso di compera — Telefonare: Cidade 2113 e 1533.

JACOB GOLDSTEIN

Industrias Reunidas Manfredi

Grande Fabbrica di Giuocattoli di tutte le qualità, di artefatti di gomma, di manequins per signore, uomini e ragazzi.

Torneria in legno, eseguendosi qualunque servizio.

Si aggiustano giuocattoli di qualunque specie e manequins.

Accettasi qualsiasi ordinazione che concerna i detti rami.

LA FABBRICA PIU' ANTICA DEL BRASILE
2 - Rua João Boemer, n.o - 2
Telef.: Braz 1940 - Casella 1263 - S. PAULO

Casa Florino

OROLOGERIA
 E OREFICERIA

Argenteria e Oggetti di Metallo

Assortimento variato in orologi di tutte le qualità. Si eseguisce ogni lavoro in gioie e orologi.

IMPORTAZIONE DIRETTA — LAVORO GARANTITO
 — Prezzi modici —

LUCIANO FLORINO

Vendita all'ingrosso e al minuto. — Completo assortimento di gioie a fantasia con brillanti e pietre preziose.

RUA S. BENTO, 64 — Tel. Central 3195

— S. PAULO —

Fabbrica di mobili di vimini, giunco, scope, spazzole, ecc.

IMPORTATORI DI VINI E CONSERVE

ANSELMO CERELLO & CIA.

ALAM. CLEVELAND, 23-34

Tel. Cid. 2873 — Casella postale, 1298

— S. PAULO —

Fundição Geral e Oficina Mechanica "J. Martin"

Machinismos para Usinas e Refinações de assucar, Caldeiras, Locomoveis, Locomotivas e Material rodante — Geradores e Motores electricos, Turbinas hydraulicas e Bombas. — Eixos e Apparelhos de transmissão, Tubos, Vigas, Ferro em barras, etc. — Machinas para: Olarias, Ceramicas, Serrarias, Cortumes, Artefactos de borracha, etc.

J. MARTIN & CIA. LTDA.

Engenheiros mechanicos, Electricistas e Hydraulicos
 UNICOS AGENTES E IMPORTADORES DAS CALDEIRAS
 "JOHN THOMPSON" (WOLVERHAMPTON)
 DOS LOCOMOVEIS "PAXMAN" (COLCHESTER)

TELEPHONES: Escriptorio: Cidade, 1146
 Secção de vendas: Central, 4418
 Fundição: Cidade, 3922
 Telegr.: "JMARTIN"
 Codigos: A. B. C. 5ª Ed. e Ribeiro
 — S. PAULO —
 Alam. Barão de Piracaba, 10

MARMORARIA CARRARA

IMPORTATORI

S. PAULO —::— SANTOS

Esposizione permanente di lavori artistici per cimiteri e chiese — Scultura — Ornati e Architettura — Specialità in tumuli di granito e decorazioni di bronzo — Officina mossa a trazione elettrica.

Deposito di marmo grezzo

S. PAULO - R. 7 de Abril, 23-27 - T. Cid. 5009

DEPOSITO: Rua da Cantareira, 23

SANTOS - Rua São Francisco, 156 — Tel. 839

NICODEMO ROSELLI & CIA.

— CASA IN PIETRASANTA — ITALIA —

AI TRE ABRUZZI

PASTIFICIO — PANIFICIO — FABBRICA DI BISCOTTI

PREMIATO STABILIMENTO. FONDATAO NEL 1898

FRANCESCO LANCI

Fabbrica, Ufficio e Deposito:	R. DUQUE DE CAXIAS
R. AMAZONAS, 10 e 12	N. 37-B e 37-C
Tel. Cid. 2115	Tel. Cid. 305

— S. PAULO —

GRANDE HOTEL E RESTAURANT

REBECCHINO

RUA MAUA', 211 — Angolo Rua Conceição

Di fronte alla stazione della Luce
 Telefono: Cidade 1968 — S. PAULO

In questo ottimo Hotel si ricevono famiglie e ospiti di riconosciuta serietà. Tutti troveranno le piu' grandi comodità.

— GRANDI SCONTI ALLE FAMIGLIE —

Proprietario: DOMENICO MEI

Atelier de Costura
 RUA LIBERO BADARO' 18,
 SALA 10
 Confezioni di qualunque tipo
 di vestiti femminili — Lavoro
 rapido — Prezzi modesti — Si
 modernizzano vestiti usati.

Machados 'Bugre'

I migliori calzati, di acciaio
 puro. Fabbricazione della Cia.
 Mechanica e Importadora de
 S. Paulo.

Ao Gato Preto

— Gigi, dove hai passato
 la domenica, con la famiglia?
 — Al RECREIO "GATO
 PRETO" dove abbiamo man-
 giato polli, rane, caccia e ca-
 marão à Bahiana cucinate ot-
 timamente ed a prezzi modi-
 cissimi. — Rua Voluntarios
 da Patria, 421-A — Telefono
 Sant'Anna, 5-7 — S. PAULO.

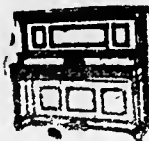
FERRO LAMINADO EM BARRAS

Acciaio Siemens - Martins, il
 migliore del mercato. Fabbrica-
 zioni della Cia. Mechanica
 e Importadora de S. Paulo.

**CASA DAS MIUDEZAS
 FRATELLI DEL GUERRA**

La maggiore e plu' bene assortita casa del genero a S. Paulo
 Completo assortimento di corde, spago, filo crudo per reti,
 filiper calzola, cotone, ecc. Ami di qualunque formato e ar-
 ticoli per pesca. Ha sempre in deposito grande varietá di reti.
 Articoli per fumatori importati direttamente. Pippe, bocchini
 di tutti i prezzi. Cartoleria e articoli per Cancelleria.
 RUA FLORENCIO DE ABREU, 135 a 131
 Telefono: Central 2332 — S. PAULO

**PIANOS A
 1:200S000**



Desde este pre-
 ço encontram-
 se de facto

**A RUA TUPY, 59
 VENDAS A PRAZO**

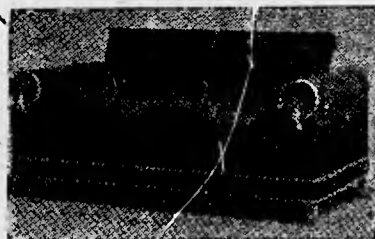
Alfaiataria di Antonio Mosca

Importazione diretta di stoffe
 inglesi. Sempre novitá. Lavo-
 ro sollecito e perfetto. — Rua
 São Bento, 49 - Sobrado -
 Sala 1 - Tel. Cidade, 3509
 S. PAULO

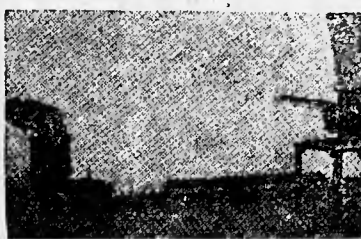
TRI ANON

RESTAURANT
 TEA-ROOM-CAFE'
 MODERNITA' - LUSO
 E CONFORTO

AVENIDA PAULISTA



Sofá - Cama



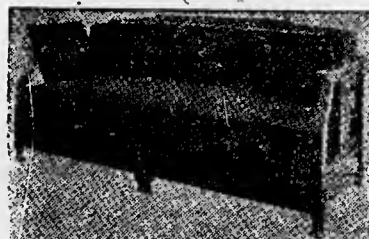
**Il mobile
 del domani**

Trasformabile in letto

Trasformato in letto

**AUTOMATICO — Patente 14770 e 14997.
 ELEGANTE — UTILE — ECONOMICO**
 Due grandi comoditá, riunite in un solo oggetto.

Diversi tipi - Prezzi modici



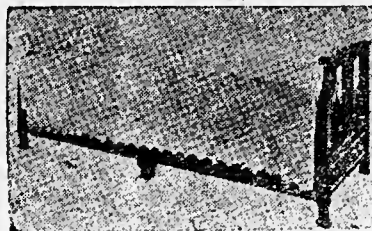
Trasformabile in letto di 2 posti

FABBRICANTE:
F. DE LORENZI

Rua Duarte Azevedo, 35-A

Tel. S. Anna, 97

S. PAULO



Trasformato in letto

**Instituto Cabellina
 — NANA' —**

Cabellina NANA'

Formula do eminente sel-
 entista argentino Dr. Faustino
 Lopes. — Garante a
 cura de todas as molestias
 :: do couro cabelludo ::

Tratamento esclusivo no
 Instituto

R. LIBERO BADARO' 103
 (Sobre-loja)

'RESTAURANT ROMAGNOLO' — Marco Finetti

Cucina all'italiana a qualunque ora — Si accettano pensionisti
 — Vini e bibite di ogni qualità — Specialitá in tagliatelle ca-
 sallinche — Colazioni e pranzi a domicilio.
 R. DO SEMINARIO, 14 — S. PAULO — Tel. 1966 Cld.

CASA RANIERI

FONDATA NEL 1900

Importazione di cartoleria, articoli per ufficio, chlnca-
 glierie, minuzze, ferrarecce minute, pipe, pietre di
 Bergamo per falci, calendari, ecc. ecc.

Depositario di cappelli di paglia per coloni, ricevuti di-
 rettamente dal Ceará e Rio Grande do Sul. Ne ha sempre
 in stock 350.000 cappelli di paglia fin da 25\$000 il
 cento sino a 24\$000 la dozzina. Enorme stock,
 Grande varietá

P. DE RANIERI

NEGOZIO ED UFFICIO: R. FLORENCIO DE ABREU, 149
 Tel. Cent. 710 — Deposito: R. 3 Rios, 55 — S. PAULO

**OFFICINA MECHANICA DE
 LUIZ BOMBONATI**

Reformas e concertos escrupulosos e garantidos de ma-
 chinas de costura de qualquer marca, etc.

LGO. DA LIBERDADE, 27 - Phone Ctr. 2845 - S. PAULO

SALI DI S. VINCENT

(VALLE D'AOSTA)

LA KARLSBAD D'ITALIA

PURGANTE DISINTOSSICANTE EFFICACISSIMO
 ENERGIICO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO

Insuperabile nella cura e prevenzione delle malattie di stomaco,
 intestino, fegato, ricambio

SPECIFICI NELLA CALCOLOSI EPATICA

Indispensabili ai temperamenti sanguigni, Meteorici, obesi, artitrici,
 gottosi; ai diabetici; a chi soffre di stitichezza, di emorroidi, di
 renella; a chi ebbe itterizia, coliche epatiche.

IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE

SOCIETA' DEI SALI ST. VINCENT — Milano — Italia

CONFETTERIA FASOLI

R. Direita, 15 - Tel. Cent. 279

Il ritrovo "chie" delle riu-
 noni famigliari. Servizio ac-
 curatissimo di The, Latte e
 Chocolate, biscotti, dolci fluis-
 simi, ecc.

Orchestra giornalmente dal-
 le 14.30 alle 16 e dalle 20 al-
 le 23.30.

Salone completamente e ric-
 camente rimodernato.

ELETRICITA'

CASA VOLTA

TREVISAN TASSO & COSTA

AV. CELSO GARCIA, 58

Telephone Braz 465

Stock di motori, materia-
 elettrico, installazioni di luce e
 forza. Riparazioni di motori

**BANCO DE CREDITO DO
ESTADO DE S. PAULO**

Telefono Central 4405, 4406, 4407 e 1240 — Casella
Postale 2813.

Indirizzo telegrafico: "Bancredito".

FILIALI:

SANTOS: Rua 15 de Novembro, 162 — Cas. Postale 888
— Telefono 230 —

SOROCABA: Rua Souza Pereira, 80.

SÃO BERNARDO: Rua Glycerio, N.º 32.

SÃO ROQUE: Rua Sete de Setembro, N.º 36

VIRADOURO, CAMPINAS e AGENCIA DO BRAZ

Si incarica degli incassi su qualunque piazza del Paese —
Rimette danaro all'estero al miglior tasso del giorno —
Tutte le operazioni cambiarie.

Olio

Bertolli

**Olio di pura Oliva
finissimo**

IL PREFERITO

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE
PURGATIVA
ITALIANA

LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO

FELICE BISLERI & C.
MILANO

STITICHEZZA — IMBARAZZO GASTRICO E
INTESTINALE — INGORGIO E STASI EPATI-
CA — DIARREE CRONICHE CAUSATE DA
FERMENTAZIONI PUTRIDE.

In tutte le buone Farmacie e Drogherie

DEPOSITO:

Presso il Concessionario delle specialità Bisleri

EMILIO AJROLDI

S. PAULO —::— RIO DE JANEIRO



**SQUISITO APERITIVO, TONICO
E RICOSTITUENTE DEL SANGUE!**

Agli eroi del «Jahú»



João de Barros

Omaggio
di



João Negrão

« Scatamacchia »



Newon Braga



Vasco Cinquini

Calçado

« JAHÚ »

BANCO DE CREDITO DO ESTADO DE S. PAULO

— S. PAULO —

RUA DA QUITANDA, 6

Tel. Cent. 1240 - 4405 - 4406 - 4407

Caixa Postal 2813

Telegr.: "BANCREBITO."

AGENZIA DEL BRAZ

AV. RANGEL PESTANA, 286

Tel. Braz 1218

FILIALI :

Santos
Campinas
Sorocaba
S. Bernardo
S. Roque
Conchas
Viradouro
Cedral.

Realizza tutte le operazioni bancarie
alle migliori condizioni